

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA

T.M.



Famiglia Legnanesa

La Martinella

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale Art. 2 comma 20/B Legge 662/96-45% - Filiale di Milano

In scena l'impegno
dei giovani

FUTUR BALZA 1915



ANNO XXXI NUMERO 1/2 - GENNAIO/FEBBRAIO 2026

VINICIO



ALEXANDER MCQUEEN
ALEXANDER WANG
1017 ALYX 9SM
AMBUSH
AMIRI
BALENCIAGA
BALMAIN
BOTTEGA VENETA
BULGARI
BURBERRY
CALVIN KLEIN 205W39NYC
CELINE
CHLOÉ
CRAIG GREEN
DANSE LENTE

DOLCE & GABBANA
DIOR HOMME
DSQUARED2
FACETASM
FENDI
GIVENCHY
GMBH
GUCCI
HELMUT LANG
HERON PRESTON
JACQUEMUS
JW ANDERSON
JIMMY CHOO
JUNYA WATANABE
JUUN J

MARTINE ROSE
MONCLER
NEIL BARRETT
OFF-WHITE
RAF SIMONS
SAINT LAURENT
SALVATORE FERRAGAMO
SAKS POTTS
STONE ISLAND
THOM BROWNE
VALENTINO
VERSACE
Y-3
YEEZY
YOHJI YAMAMOTO

SOMMARIO

LA NOSTRA COPERTINA

La scena plastica del futurista Balla **4**

INCONTRI, STORIA E IMMAGINI

Il mondo ha bisogno di una nuova luce **5**

VITA IN FAMIGLIA

Una moneta in argento per l'anniversario della Battaglia **7**

Scuola Genitori, un percorso dedicato alle famiglie per spiegare le sfide della crescita **8-9**

Premio Tirinnanzi, più spazio ai giovani e al dialetto **10**

La Tessera d'Oro 2025 assegnata a Jody Testa **18**

Alla cena degli auguri presentati nuovi soci e nuovi progetti **20-21**

Il gospel che unisce: San Magno gremita per il concerto di Natale **25**

VITA IN CITTÀ

Una voce per i giovani con Radio Bull-Aut **13**

Lo sport legnanese in passerella: premi per squadre, atleti e fair play **14-15**

Associazione Artistica Legnanese, un anno intenso **16**

FONDAZIONE FAMIGLIA LEGNANESE

Tanti "Grazie" per le Borse di Studio 202 **22-25**

SANITÀ

Tumori del cavo orale, attenzione ai sintomi **26**

L'Intelligenza Artificiale a servizio delle endoscopie **27**

SCUOLA

Quasi duemila ragazzi cercano la scuola giusta **28**

Per la LIUC parte un anno ricco di novità **29**

TEMPO LIBERO

Cultura - Vaccinazioni, il ruolo decisivo del dottor Sacco **30**

Cultura - Monumento, la storia della sottoscrizione pubblica **31**

Ricamo - Tutto intorno è un luccicare dell'oro **33**

Scacchi - Un 2026 con tanti progetti e appuntamenti **34**

Filatelìa - L'Accademia di Brera, un'eccellenza italiana **35**

Fotografia - Un Circolo che cresce e diffonde l'arte fotografica **36**

VITA ASSOCIATIVA

Il Centro Aiuto alla Vita sostenuto da Apil **37**

ANTARES - I nomi sulla mappa lunare, una storia curiosa **38**

In copertina:

*Giacomo Balla,
Bozzetto
di scena plastica
per
"Feu d'artifice",
1916-17,
olio su carta,
15,9x19,5 cm,
Milano,
Museo Teatrale
alla Scala
(Elaborazione
grafica
Studio Marabese)*



Periodico di informazione e cultura
della Famiglia Legnanese
Distribuito in omaggio

Direttore: FABRIZIO ROVESTI

Collaboratori:

Valeria Arini, Giorgio Brusatori, Aurelio Caironi,
Elena Casero, Luigi Crespi, Luisella Dell'Acqua,
Carla Marinoni, Cristina Masetti,

Alberto Meraviglia, Luca Nazari, Denis Soncin.

Segretaria di redazione: Elisabetta Pezzola

Registrazione Tribunale Milano

n° 106 - 19/2/1996

Editore: Immobiliare Famiglia Legnanese s.r.l.

20025 Legnano (MI) - Viale Matteotti, 3

tel. 0331-545.178

Sito Internet: www.famiglialegnanese.it
e -mail: segreteria@famiglialegnanese.com

© - Testi e illustrazioni non possono essere riprodotti,
neppure parzialmente, senza autorizzazione.

Realizzazione e stampa:

Industria Grafica Rabolini srl - Parabiago (MI)
Via Tanaro, snc - tel. 0331-551.417

EDITORIALE



Gennaio/Febbraio 2026

Se è vero, come recita il detto, che "il buongiorno si vede dal mattino", questo inizio d'anno non lascia presagire nulla di buono. I conflitti che avrebbero dovuto trovare una via d'uscita restano drammaticamente irrisolti, mentre nuovi focolai di guerra si accendono in diverse aree del pianeta. Ma, al di là di tragedie che spesso percepiamo come lontane, un evento in particolare ha colpito nel profondo la coscienza collettiva del nostro Paese: la tragedia di Crans-Montana.

In quei ragazzi e in quelle ragazze abbiamo riconosciuto i volti dei nostri figli, dei nostri nipoti, dei loro amici. Il dolore ci è apparso improvvisamente vicino, concreto, come se avesse varcato senza preavviso la soglia delle nostre case. Ancora una volta, si è mostrato con crudezza come la bramosia del denaro - ottenuto anche risparmiando sulla sicurezza, quella stessa sicurezza che giustamente rivendichiamo ogni giorno per chi lavora - possa prevalere su tutto: sulla vita, sulla gioia, sulla spensieratezza di giovani che si affacciavano al futuro e che quel futuro lo hanno visto spezzarsi sul nascere.

Una tragedia che ha devastato famiglie intere e che ha generato un sentimento diffuso di smarrimento e di ingiustizia, non meno intenso, per carica emotiva, di quello che accompagna altri drammi radicati nella società, come i femminicidi. Erano, per lo più, studenti dei licei e degli istituti superiori. A loro era dedicata quella festa. Qualcuno, con un cinismo che ferisce, ha sussurrato che appartenessero a un ceto medio o medio-alto. E allora? Nulla cambia. Erano - e sono - una parte essenziale della società di domani, esattamente come i tanti giovani che oggi frequentano le scuole superiori del nostro territorio.

La Famiglia Legnanese, da sempre, dedica particolare attenzione a questa fascia di età, attraverso iniziative che il nostro mensile ha sempre raccontato con puntualità. Oggi, anche sull'onda emotiva di quanto accaduto, percepiamo il bisogno di rafforzare questo impegno e di renderlo ancora più concreto. Se finora è stata centrale l'offerta - dalle borse di studio della Fondazione F.L. al Premio letterario "Giovanni da Legnano", dalla promozione delle squadre scacchistiche alle porte aperte ai giovani nei vari gruppi di attività - intendiamo ora compiere un passo ulteriore. Vogliamo collaborare attivamente alla valorizzazione e alla diffusione delle iniziative più significative che nascono nelle classi, nelle associazioni studentesche, nei gruppi di volontariato: veri e propri laboratori di innovazione e creatività, capaci di parlare non solo a chi si appresta a intraprendere percorsi di studio, ma anche al mondo delle imprese, che può trovare nello sviluppo di idee nuove una risorsa significativa per il futuro. E, non meno importante, vogliamo contribuire a raccontare un'altra gioventù: quella che si impegna, costruisce, crea. Un necessario antidoto alla narrazione superficiale che, troppo spesso, tende a ridurre i giovani a gruppi di facinorosi, facendo di tutta l'erba un fascio.

Ispirandoci alle celebri parole con cui John Fitzgerald Kennedy concluse il suo discorso di insediamento nel 1961, rivolgiamo un invito agli studenti del nostro territorio: non chiedete che cosa la Famiglia Legnanese e il suo mensile possano fare per voi; chiediamoci, piuttosto, che cosa possiamo fare insieme, unendo le forze, per lo sviluppo della nostra comunità. È da qui che può nascere un futuro più consapevole, più giusto, più costruttivo per le generazioni che verranno.

Fabrizio Rovesti

La scena plastica del futurista Balla

Nell'aprile del 1917, quando al Teatro Costanzi di Roma va in scena *Feu d'artifice*, spettacolo teatrale futurista, sul palco non appare alcun attore in carne e ossa. Vi è solo un continuo e rapido susseguirsi di luci, colori e forme, accompagnato dall'impatto sonoro travolgente della musica di Igor Stravinskij.

La scenografia astratta, affidata a Giacomo Balla come elemento chiave dell'esperienza teatrale futurista, fa riferimento al Manifesto *Ricostruzione futurista dell'universo* del 1915, secondo momento dell'avanguardia artistica sorta in Italia sei

anni prima con il Manifesto di F.T. Marinetti. In questa fase, gli artisti non vogliono più limitarsi alla pittura da cavalletto, ma aspirano a investire ogni aspetto della vita moderna, compreso il teatro.

Balla rifiuta la tradizione teatrale, giudicata statica e antiquata, e propone un'arte fondata su dinamismo, velocità e simultaneità. La "scena plastica" rappresenta anche un esempio di sinestesia futurista (oggi diremmo di arte multimediale): suono, luce, colore e movimento si fondono in un'unica esperienza sensoriale, coinvolgendo lo spettatore in modo diretto e quasi fisico. Non c'è più una storia da seguire, ma un flusso di energie da percepire.

L'idea del fuoco d'artificio non viene rappresentata in modo realistico, ma evocata attraverso l'esplosione visiva delle forme e dei colori. Sessanta sono gli effetti luminosi previsti, con fonti di luce sia interne ai volumi sia esterne. Quattro sono i colori base - blu, rosso, viola e verde - accompagnati da fasci rossi di luce. Le linee si irradiano, si sovrappongono e si incrociano,



suggerendo lampi improvvisi e scatti di energia che si intensificano verso l'alto.

Il colore ha un ruolo fondamentale: tinte vivaci e contrastanti sono pensate per colpire lo spettatore e per reagire alla luce teatrale, creando un effetto di vibrazione continua. In questo modo la scena non illustra la musica, ma ne diventa una sorta di equivalente visivo, seguendone il ritmo e l'intensità.

La durata dell'intero spettacolo musicale è molto breve - solo pochi minuti (ascoltabile su YouTube) - in coerenza con i principi del Teatro Futurista Sintetico, che mira a condensare l'esperienza artistica in forme intense e immediate. Oggi gli elementi scenici originali non sono stati conservati integralmente, ma vengono di volta in volta ricostruiti in occasione di mostre; i bozzetti preparatori (come quello qui riportato, olio su carta di cm 15,9 x 19,5) si trovano al Museo Teatrale alla Scala di Milano.

A cura dell'A.A.L.
Associazione Artistica Legnanesa

Il mondo ha bisogno di una nuova luce

Prepotenza e brutalità sembrano caratterizzare lo scacchiere internazionale: la Cina minaccia lo Stato sovrano di Taiwan, la Russia invade proditoriamente l'Ucraina, Israele non rispetta la tregua e i coloni minacciano, assalgono, devastano in Cisgiordania, senza che la polizia o l'esercito intervengano. Circa l'effeatezza di regimi corrotti, sparsi qua e là, nel mondo poco dicono i quotidiani notiziari. L'Africa resta la grande sfruttata e dimenticata. Eppure noi, con determinazione e pervicacia continuiamo ad annunciare che solo la luce vince le tenebre. «Alle tenebre non si risponde con le tenebre, ma con la luce», come ha detto, in una recente intervista il padre del giovane quattordicenne italo-turco di nome Mattia Ahmet Minguzzi accoltellato da due coetanei in Turchia. Così scrive l'evangelista Giovanni nel suo prologo: «In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta» (1,1-5).

Noi crediamo in quella luce che è Cristo stesso, noi continuiamo a seguire questa luce, come lampada che brilla nell'oscurità: «Lampada ai miei passi è la tua parola, luce sul mio cammino» (Salmo 118). A volte ci smarriamo e la penombra ci avvolge, ma la luminosa bellezza di una Parola, che travalica il tempo e spalanca orizzonti di eternità, ci rilancia e riempie di speranza: non sarà sempre così. Lunghi dall'essere un sentimento intimistico la speranza cristiana stimola all'operatività, al trafficare i talenti che ci sono stati dati, sia in campo ecclesiale, sia civile.

Ogni giorno molte persone passano dalla luce alle tenebre, ma anche dalle tenebre alla luce. È questo secondo dinamismo che noi dobbiamo propiziare seguendo l'insegnamento di San Paolo nella Lettera ai cristiani di Filippi (4,8). Il passo esorta i credenti a concentrare la propria mente su pensieri positivi, virtuosi e edificanti, escludendo quelli negativi, disonesti e dannosi. Ciò vale per noi stessi, ma anche per gli

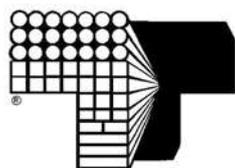
altri. Un primo passo potrebbe essere quello di essere positivi nel parlare, non lamentosi, capaci, di fronte ai problemi di cercare soluzioni possibili, esortando a cogliere il lato positivo delle persone e delle situazioni; incoraggiando con dolcezza e modi persuasivi chi ha scelto l'oscurità o solo oscurità vede di fronte a sé. Ma debbo dire che molto può anche la vicinanza silenziosa e amicale, poiché vi sono momenti della vita in qui non vi sono parole che calzano e la silenziosa vicinanza articola la sua non verbosa eloquenza.

I Vangeli dell'infanzia non riportano parole o conversazioni all'interno della grotta di Betlemme. Il silenzio avvolgeva ogni cosa in quella notte, solo il palpitar di sentimenti interiori come la gioia sono descritti, e la luce, tanta luce che illuminava e riscaldava ogni cosa. Il Signore Gesù sia luce per tutti noi anche in questo nuovo anno, nell'attesa del suo ritorno, quando scenderà dal cielo la città di ogni uomo, la Gerusalemme celeste, una città che «non ha bisogno della luce del sole, né della luce della luna perché la gloria di Dio la illumina e la sua lampada è l'Agnello. Le nazioni cammineranno alla sua luce e i re della terra a lei porteranno la loro magnificenza. Le sue porte non si chiuderanno mai durante il giorno, poiché non vi sarà più notte» (Apocalisse 21, 23-25).

Don Angelo



Una raffigurazione di San Paolo



TRAFITAL S.p.A.

acciai trafilati - pelati - rettificati



Sede: Gorla Minore (VARESE) – Depositi: BOLOGNA – TORINO – Tel. 0331 368900 – www.trafital.it – info@trafital.it

GRANDE ASSORTIMENTO DISPONIBILE A MAGAZZINO:

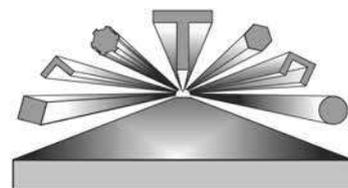
TRAFILATI: PIATTI FINO A 500x40 mm E QUADRI FINO A 160 mm (ANCHE TOLL. h9 PER CHIAVETTE)

TONDI – ESAGONI – ALBERI SCANALATI – ANGOLARI – PROFILI A L – PROFILI A T.

RETTIFICATI: C45 E ACCIAI LEGATI BONIFICATI FINO A 180 mm, TOLLERANZE FINO h6.

A RICHIESTA: PROFILI SPECIALI SU DISEGNO – ACCIAI TRAFILATI RICOTTI PER CREMAGLIERE.

LE NOSTRE SPECIALITÀ: GRANDI DIMENSIONI – TOLLERANZE, MISURE E SEZIONI PARTICOLARI.



TESSERAMENTO 2026

Caro Socio della Famiglia Legnanese

Ti invitiamo a effettuare il rinnovo dell'iscrizione per garantire la tua partecipazione attiva e beneficiare di tutte le opportunità offerte dalla nostra associazione

Il Socio ha il vantaggio di:

- contribuire, con la quota associativa ad iniziative socioculturali;
- partecipare ad eventi esclusivi;
- avere posti riservati agli eventi organizzati aperti al pubblico;
- avere priorità nella prenotazione degli eventi con partner esterni;
- usufruire delle sale di Villa Jucker gratuitamente o a condizioni favorevoli;
- essere invitato in anteprima a tutte le manifestazioni ed accedere all'offerta culturale e alle iniziative dei gruppi.

Il rinnovo della quota di € 130,00 si può effettuare in Segreteria o con il versamento sul c/c n. 75724 (IBAN: IT23N 05034 20211 000000075724) Banco BPM oppure c/c n.1000/126883 (IBAN IT 41 L030 6909 6061 00000126883) Banca Intesa San Paolo.

Puoi leggere "La Martinella" direttamente sul sito
www.famiglialegnanese.it/la-martinella/
La copia cartacea della nostra rivista è sempre disponibile
nella sede di viale Matteotti 3 a Legnano

Limitiamo l'uso della carta per rispettare l'ambiente

Calendario eventi Famiglia Legnanese:

16 febbraio	<i>ASD SCACCHI FAMIGLIA LEGNANESE - BLITZ FIDE DEL LUNEDÌ</i> <i>Sala Caironi - ore 21</i>
16 febbraio	<i>PROGETTO SCUOLA GENITORI: INCONTRO CON LA PEDAGOGISTA</i> <i>LAURA BELTRAMI "AIUTIAMO I FIGLI A LITIGARE BENE"</i> <i>Sala Giare - ore 20.45</i>
17 febbraio	<i>A CENA CON... OSCAR FARINETTI</i> <i>Sala Giare - ore 19.45</i>
19 febbraio	<i>CARNEVALE DEI BAMBINI</i> <i>Sala Caironi - ore 15,30</i>
26 febbraio	<i>SERATA DI SENSIBILIZZAZIONE SUI DISTURBI ALIMENTARI</i> <i>"CUORI IN TRASPARENZA - ACCOGLIERE L'IMPERFEZIONE"</i> <i>Teatro Tirinnanzi - ore 20,15</i>
Dal 28 febbraio Al 8 marzo	<i>MOSTRA IN FAMIGLIA LEGNANESE</i> <i>Sala Crespi (piano superiore)</i>
4 marzo	<i>INCONTRO CON PIETRO SENALDI</i> <i>Sala Giare - ore 21</i>

Ringraziamo i sostenitori delle nostre iniziative "Il Salotto della Famiglia Legnanese"

Una moneta in argento per l'anniversario della Battaglia

L'850 esimo anniversario della Battaglia di Legnano quest'anno sarà celebrato anche con una moneta in argento coniatata dalla Zecca di Stato. Una novità davvero speciale per il mondo della numismatica e soprattutto per Legnano. Lo ha annunciato la Fondazione Palio: «Con un provvedimento ufficiale del Ministero dell'Economia e delle Finanze è stata autorizzata l'emissione di una moneta celebrativa in argento dedicata all'850° anniversario della Battaglia di Legnano, uno degli eventi fondativi della storia civile e istituzionale della Lombardia e dell'Italia. Il decreto, adottato dal Dipartimento dell'Economia a seguito del parere favorevole della Commissione permanente tecnico-artistica per l'esame dei conio, sancisce l'ingresso della Battaglia di Legnano tra le celebrazioni numismatiche ufficiali della Repubblica Italiana, riconoscendone il valore storico, identitario e sim-

bolico a livello nazionale».

Merito di questa iniziativa va al vice gran maestro Jody Testa e il grazie al ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti sempre vicino al Palio di Legnano. Lo scorso anno per ricordare il Palio di Legnano venne emesso un francobollo speciale: quest'anno invece una moneta emessa dalla Zecca di Stato annuncerà al mondo l'anniversario storico che caratterizza la città di Legnano. Un vero e proprio inedito, da collezionare e conservare. In passato l'anniversario della battaglia di Legnano era stato già celebrato con diverse iniziative importanti. Nel 1976 in occasione dell'ottavo Centenario venne creato un manifesto speciale e istituito un Comitato di coordinamento con i rappresentanti della Famiglia Legnane

se, del Collegio dei Capitani, dell'amministrazione comunale, della Banca di Legnano. Venne pubblicato un volume in collaborazione con la società Arte e Storia "Legnano e la Battaglia" e furono realizzate targhe in bronzo che riproducevano in

bassorilievo di Enrico Butti (autore della statua del Guerriero) consegnate al Presidente della Repubblica di allora, Giovanni Leone, e a papa Paolo VI. Il Collegio in aprile organizzò inoltre una celebre cavalcata in abiti da sfilata da Legnano a Pontida guidata dall'allora gran maestro Enzo Pagani. In maggio venne organizzato il raduno delle associazioni d'arma con una sfilata in città e con la presenza del sottosegretario alla Difesa Mario Vaghi; furono realizzati quadri in oro con opere a tema di Enrico Baj, Aligi Sassu e Domenico Purificato, nonché due medaglie celebrative, di cui una in bronzo, in oro e argento con un'opera dello scultore Bruno Bandoli. La messa sul Carroccio, per la cronaca, fu celebrata dall'arcivescovo Giovanni Colombo. Quell'anno ci fu peraltro anche la benedizione delle nuove porte in bronzo della basilica, opera dello scultore Franco Dotti. Ogni evento ebbe una grande eco a livello nazionale.

Elena Casero

Ecco come sarà la moneta celebrativa della Zecca di Stato dedicata alla Battaglia di Legnano del 1176

Un ringraziamento particolare va a Palazzo Pitti di Firenze e a Pier Galimberti



WWW.PRIMOCOLOMBO.IT

Primo Colombo
PER VESTIRE LA TUA CASA

info@primocolombo.it

VISITA IL NOSTRO SHOWROOM



Ceramiche



Parquet



Arredo bagno



Porte

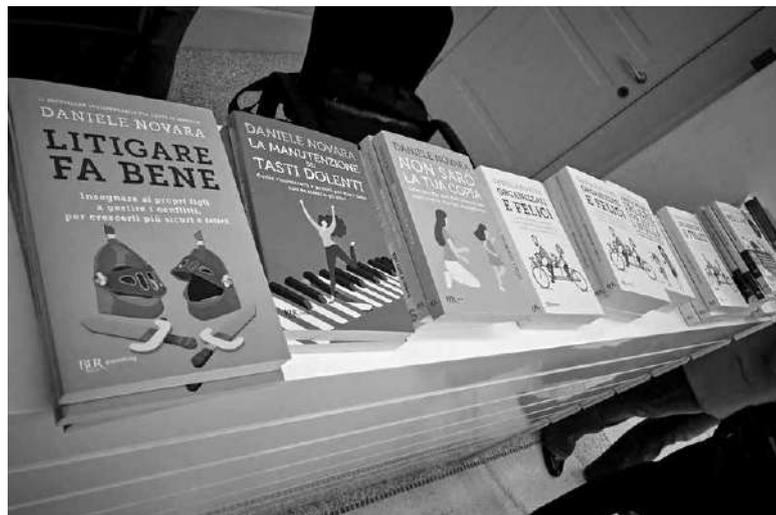


Serramenti

Scuola Genitori, un percorso dedicato alle

La serata di giovedì 9 gennaio al Teatro Tirinnanzi ha segnato la presentazione ufficiale della Scuola Genitori, il nuovo percorso di incontri dedicato alle famiglie promosso a Legnano con l'obiettivo di offrire strumenti educativi concreti e occasioni di confronto su alcune delle principali sfide della crescita. Un progetto pensato come investimento culturale e sociale per la comunità, nato dalla collaborazione tra importanti realtà associative del territorio e l'amministrazione comunale. Quasi 400 persone hanno partecipato all'incontro inaugurale, che ha visto come protagonista Daniele Novara, tra i più autorevoli pedagogisti italiani, chiamato ad aprire il ciclo con una riflessione ampia e articolata sull'educazione contemporanea, capace di coniugare rigore pedagogico, linguaggio diretto e indicazioni pratiche.

La serata si è aperta con i saluti di Luca Vezzano, intervenuto a nome di Famiglia Legnanese, Rotary Club Castellanza e Lions Club Legnano Host, e del sindaco Lorenzo Radice. Vezzano ha richiamato il senso del progetto come iniziativa condivisa dalle realtà promotrici, nata per offrire alla città un percorso di sostegno e riflessione rivolto alle famiglie. Nel suo intervento il sindaco Radice ha sottolineato l'importanza di costruire alleanze educative tra istituzioni, associazioni e famiglie, soffermandosi in particolare sul



tema dei patti digitali, strumenti sempre più centrali per accompagnare bambini e ragazzi a un uso consapevole delle tecnologie. Un ambito nel quale Daniele Novara e Alberto Pellai sono oggi riconosciuti come promotori di riferimento a livello nazionale e internazionale.

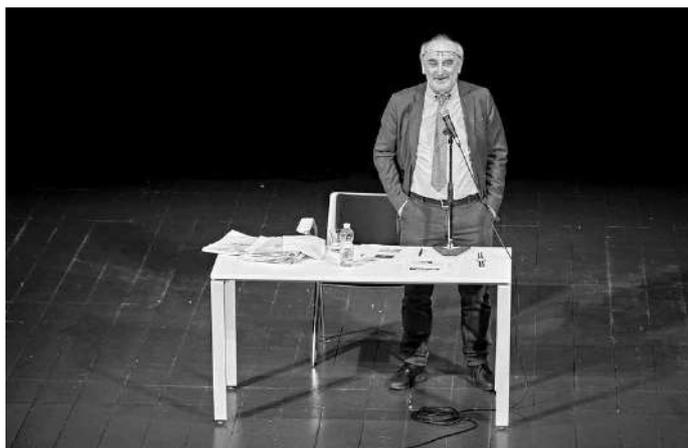
Organizzata congiuntamente da Famiglia Legnanese, Rotary Club Castellanza e Lions Club Legnano Host, con il patrocinio del Comune di Legnano, la Scuola Genitori ha preso avvio con l'intervento di Novara, intitolato "L'avventura di essere genitori". Al centro della riflessione, la necessità di restituire solidità e semplicità al ruolo educativo degli adulti, oggi spesso indebolito da incertezze, sensi di colpa e modelli irraggiungibili. Novara ha invitato a superare il mito del genitore perfetto, sottolineando come l'educazione non richieda prestazioni impeccabili,

ma coerenza, organizzazione e chiarezza. «I genitori non devono essere amici dei figli, ma punti di riferimento affidabili», ha ribadito, evidenziando l'importanza di una giusta distanza educativa, capace di sostenere senza sostituirsi.

Ampio spazio è stato dedicato al tema dell'autonomia, considerata una competenza fondamentale per la crescita. Dalla gestione dei compiti scolastici - che non devono trasformarsi in un'attività guidata dall'adulto - fino alla capacità di affrontare frustrazioni e difficoltà, Novara ha sottolineato come l'esperienza diretta e l'errore rappresentino passaggi essenziali per lo sviluppo della responsabilità personale.

Un altro nodo centrale è stato il rapporto con il digitale, affrontato senza allarmismi ma con fermezza. Il pedagogista ha richiamato la necessità di limitare l'esposizione agli schermi soprattutto nei primi

Alcuni momenti della serata al Teatro Tirinnanzi che ha aperto il ciclo di conferenze: relatore è stato il pedagogista Daniele Novara



famiglie per spiegare le sfide della crescita

anni di vita, invitando i genitori a privilegiare esperienze sensoriali, relazionali e corporee. In questo contesto, la definizione di regole poche ma chiare, condivise e mantenute nel tempo, è stata indicata come strumento indispensabile per rafforzare l'autorevolezza adulta. Rivolgendosi ai genitori

di adolescenti, Novara ha proposto strategie comunicative basate sulla responsabilizzazione, come la "tecnica del paletto", che invita i ragazzi a spiegare cosa faranno, dove andranno e come intendono organizzarsi. Un approccio che non punta al controllo, ma alla costruzione di fiducia e dialogo.



La Scuola Genitori proseguirà ora con altri due appuntamenti ospitati a Villa Jucker: il 16 febbraio con "Aiutiamo i figli a litigare bene", condotto da Laura Beltrami, e il 30 marzo con "La gestione dell'ansia nei bambini e nei ragazzi", a cura di Maria Teresa Pepe. Un percorso che conferma la volontà condivisa delle associazioni promotrici e dell'amministrazione comunale di investire nella crescita educativa della comunità.



NUOVO
OPEL
FRONTERA



DA 21.450€

INCLUSO

- / CAMBIO AUTOMATICO
- / DOPPIO DISPLAY DA 10" CON NAVIGATORE
- / REARVIEW CAMERA CON SENSORI

DETTAGLIO PROMOZIONE: Es. di finanziamento Scelta Opel su Frontera MY25 Edition 1.2 Hybrid 110 cv, cambio automatico: Prezzo Listino (IVA e messa su strada incluse, IPT, kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità esclusi) 25.100 €. Prezzo Promo 22.450 € (oppure 21.450€ oltre oneri finanziari, solo con finanziamento Scelta Opel). **Anticipo 4.920€ - Importo Totale del Credito 17.196€** L'offerta include il servizio Identicar 12 mesi di 271 €. **Importo Totale Dovuto 21.732€** composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395€, Interessi 4.367€, spese di incasso mensili 35€, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 42,99€. Tale importo è da restituirsi in n° 36 rate come segue: n°2 rate da 0€ e n° 33 rate da 139€ e una **Rata Finale Residua** (pari al Valore Garantito Futuro) **16.824,5€** incluse spese di incasso mensili di 35€. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0€/anno. **TAN (fisso) 7,99%, TAEG 10,23%**. Solo in caso di restituzione o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un **costo pari a 0,1€/km** ove il veicolo abbia superato il **chilometraggio massimo di 30.000 km**. Offerta valida solo in caso di rottamazione fino ad euro 3 su clientela privata per vetture in stock con vincolo di immatricolazione entro il 28/02/2026 presso i Concessionari aderenti, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito www.stellantis-financial-services.it (Sez. Trasparenza). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.

GRUPPO
REZZONICO
— AUTO

SARONNO (VA)
Via Parma 1/h
02.96193212

CERRO MAGGIORE (MI)
Via Turati, 67
0331.519150

ARCONATE (MI)
Via Legnano, 53
0331.539001

www.rezzonicoauto.it



La giuria tecnica del Premio.

Da destra:
Franco Buffoni,
Uberto Motta e
Fabio Pusterla

Premio Tirinnanzi, più spazio a giovani e dialetto

Qù spazio alla festa del dialetto, più spazio ai giovani poeti. E tutto questo senza appesantire la manifestazione. Modello che funziona non si cambia, ma si affina anno dopo anno per rinnovarsi e andare incontro alle nuove esigenze. All'inizio di febbraio è stato emesso il bando della XLIV edizione del Premio di Poesia Città di Legnano-Giuseppe Tirinnanzi. Anche quest'anno, come ormai da tradizione, il Premio è organizzato dal Comune di Legnano, dalla Famiglia Legnanese e dalla Fondazione Tirinnanzi per ricordare il poeta Giuseppe Tirinnanzi (Firenze 1887-Legnano 1976). Anche per questa edizione il premio si divide in quattro segmenti: Lingua italiana, Giovani poeti, Festa del dialetto milanese e Premio alla carriera.

La partecipazione è libera e gratuita, la Sezione Lingua italiana è riservata a libri editi nell'ultimo biennio. Si partecipa inviando quattro copie di un libro di poesia stampato tra il 1° gennaio 2024 e il 30 aprile 2026. I quattro volumi, corredati da breve biobibliografia, dati anagrafici e recapito dell'autore, nonché dalla dicitura "Partecipa al Premio Tirinnanzi 2026", vanno inviati entro il 30 aprile 2026 alla Segreteria Premio Tirinnanzi c/o Fam. Legnanese, C.P. 71 - 20025 Legnano Centro (Milano).

La giuria tecnica di cui fanno parte il presidente Franco Buffoni



e i giurati Uberto Motta e Fabio Pusterla sceglierà tre libri i cui autori saranno invitati alla cerimonia di premiazione che si terrà a Legnano sabato 21 novembre 2026 alle 16.45 al Teatro Tirinnanzi, piazza IV Novembre 4 a Legnano. Nel corso della cerimonia ciascuno dei tre finalisti sarà intervistato dal presidente della giuria e verrà invitato leggere le poesie stampate nel programma di sala. Al termine, la Giuria Popolare esprimerà su apposita cartolina il proprio voto decretando il vincitore.

Tra i libri pervenuti per la Sezione Lingua Italiana la giuria premierà anche per la Sezione Giovani due opere prime o comunque di giovani poeti.

Confermato anche il Premio alla Carriera, che sarà assegnato dalla Fondazione Tirinnanzi a un autore di chiara fama che si sia parti-

colarmente distinto nella propria ricerca linguistica, tematica e nell'impegno civile.

Per il terzo anno, anche per questa XLIV edizione del Premio Tirinnanzi gli organizzatori hanno deciso di sostituire il Premio della Sezione Dialettale con una Festa del dialetto milanese. Visto il successo delle prime due edizioni, quando sul palco prima Davide Ferrari e poi Daniele Gaggianesi hanno interpretato, recitato e spiegato testi della grande tradizione lombarda, da Carlo Porta a Delio Tessa, la Festa tornerà anche quest'anno, prendendosi ancora più spazio rispetto alle edizioni precedenti. Sul palco del Tirinnanzi sabato 21 novembre ci sarà l'artista e performer Dome Bulfaro, per la gioia di chi si riconosce in una lingua tutt'altro che morta.

L.M.



Digital Signage
Printing Solutions
ICT Cloud & Security
Mobile
Sale meeting
General contractor
Hospitality & Retail



Il Comune di Legnano, la Famiglia Legnanese e la Fondazione Tirinnanzi, per ricordare il poeta Giuseppe Tirinnanzi (Firenze 1887 - Legnano 1976), indicano la quarantaquattresima edizione del **Premio di Poesia Città di Legnano - Giuseppe Tirinnanzi**. Il premio si divide in tre sezioni: **a) Lingua italiana; b) Giovani poeti e poete c) Premio alla carriera**.

La partecipazione è libera e gratuita.

a) Sezione Lingua Italiana. Solo per libri editi nell'ultimo biennio.

Si partecipa inviando quattro copie di un libro di poesia stampato tra il 1° gennaio 2024 e il 30 aprile 2026. I 4 volumi, corredati da breve biobibliografia, **dati anagrafici** e recapito dell'autore/autrice, nonché dalla dicitura "Partecipa al Premio Tirinnanzi 2026", vanno inviati entro il 30 aprile 2026 (fa fede il timbro postale) al seguente indirizzo:

Segreteria Premio Tirinnanzi c/o Fam. Legnanese, C.P. 71 - 20025 Legnano Centro (Milano).

La Giuria Tecnica, composta da Franco Buffoni (Presidente), Uberto Motta, Fabio Pusterla e assistita dal Presidente della Famiglia Legnanese o da un suo delegato, dal Sindaco di Legnano o da un suo delegato, da un membro della Famiglia Tirinnanzi e dal Segretario Luigi Crespi, sceglie tre libri i cui autori/autrici saranno invitati alla cerimonia di premiazione che si terrà a Legnano sabato 21 novembre 2026 h 16.45 presso il Teatro Tirinnanzi, piazza IV Novembre 4, Legnano (Mi).

Ciascuno/a dei tre finalisti riceverà un premio in denaro di euro 1.500. Non sono ammesse deleghe. In caso di forzata assenza il/la finalista rimarrà tale, ma non riceverà alcun premio in denaro.

Alcuni testi di ciascun/a finalista saranno stampati nel programma di sala. Nel corso della cerimonia ciascuno/a dei/le tre finalisti/e sarà intervistato dal Presidente della Giuria e verrà invitato/a leggere le poesie stampate nel programma di sala. Al termine, la Giuria Popolare esprimerà su apposita cartolina il proprio voto decretando il/la vincitore/vincitrice, che riceverà un ulteriore premio di euro 2.500.

b) Sezione Giovani. Tra i libri pervenuti per la Sezione Lingua Italiana la Giuria premierà anche, con euro 1.000 ciascuna, 2 opere prime o comunque di giovani poeti e poete. Non sono ammesse deleghe. In caso di forzata assenza il vincitore/la vincitrice rimarrà tale, ma non riceverà alcun premio in denaro.

Seguirà una festa del dialetto milanese con l'artista e performer Dome Bulfaro che reciterà testi della grande tradizione lombarda.

c) Premio alla Carriera della Fondazione Tirinnanzi. Già assegnato nel 2010 a Luciano Erba, nel 2011 a Franco Loi, nel 2012 a Giampiero Neri, nel 2013 a Giorgio Orelli, nel 2014 a Vivian Lamarque, nel 2015 a Milo De Angelis, nel 2016 a Valerio Magrelli, nel 2017 a Maurizio Cucchi, nel 2018 a Biancamaria Frabotta, nel 2019 ad Antonella Anedda, nel 2020 a Giuseppe Conte, nel 2021 a Umberto Fiori, nel 2022 a Dacia Maraini, nel 2023 a Eugenio Finardi, nel 2024 a Walter Siti e nel 2025 ad Antonio Prete. Il Premio alla Carriera di euro 4.000 verrà assegnato a un/una autore/autrice di chiara fama che si sia particolarmente distinto/a nella propria ricerca linguistica, tematica e nell'impegno civile. In caso di forzata assenza il vincitore/la vincitrice rimarrà tale, ma non riceverà alcun premio in denaro.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., i/le concorrenti autorizzano la Segreteria al trattamento dei propri dati personali forniti per la partecipazione al Premio, per tutte le finalità connesse alla gestione dello stesso. Con la partecipazione i/le concorrenti danno atto di aver letto l'informativa di cui all'art. 13 del citato Regolamento UE, pubblicata sul sito Internet www.premiotirinnanzi.it.

La partecipazione costituisce implicita accettazione delle norme del bando. Per quanto non previsto valgono le delibere della Giuria, il cui giudizio è insindacabile.

Contatti: telefono: 0331-545178
mobile: 347-5913468



Famiglia
Legnanese



PREMIO DI POESIA E NARRATIVA "GIOVANNI DA LEGNANO"

per studenti delle Scuole Secondarie dei Distretti di: Legnano, Parabiago,
Castano Primo, Busto Arsizio, Castellanza e Magenta

BANDO 2026 – REGOLAMENTO

1. Il concorso è rivolto agli studenti della scuola di istruzione secondaria di 1° e 2° grado i quali possono partecipare con poesie e/o brevi racconti inediti, non premiati o segnalati in altri concorsi.

2. Il premio si articola in tre sezioni, ognuna distinta in due livelli:

Poesia a tema libero

Narrativa a tema libero

Narrativa a tema storico

Livello A scuola secondaria di 2° grado

Livello B scuola secondaria di 1° grado

La terza sezione di Narrativa a tema storico (La storia della battaglia, di cui ricorre l'850 anniversario, e il Palio) richiede: un racconto di genere storico ambientato nel periodo in cui Legnano fu al centro delle lotte tra i Comuni e l'imperatore oppure un racconto di genere fantasy o la narrazione della vita del Palio e di contrada.

3. I partecipanti alla sezione **Poesia** possono inviare non più di **due** componimenti. I partecipanti alla sezione di **Narrativa** possono inviare **un solo lavoro** a tema libero o a tema storico, **il cui testo non deve superare le 80 righe di 60 battute ciascuna, pena l'esclusione dal concorso.**

4. Tutte le opere concorrenti vanno inviate alla Segreteria del Premio "Giovanni da Legnano" presso Famiglia Legnanese - C.P. 71 Legnano Centro - 20025 Legnano (MI); oppure consegnate in sede dal lunedì al venerdì dalle ore 14,30 alle 17,00 – **entro il 24 febbraio 2026.**

5. Di ogni composizione devono essere inviate DIECI copie scritte a computer o fotocopiate (non sono ammessi elaborati scritti a mano). Le composizioni non devono essere firmate, ma contraddistinte **da un motto** (unico per il gruppo di composizioni), motto che sarà ripetuto su tutte le opere e sull'esterno di una busta chiusa contenente (al suo interno) **il modulo di iscrizione opportunamente compilato e scaricabile dal sito www.famiglialegnanese.it.** I componimenti e la busta contenente il modulo di iscrizione devono essere inseriti in una ulteriore busta contrassegnata dalla sezione (Poesia, Narrativa o Narrativa storica) e livello di partecipazione (A o B). Tale procedura tutela l'anonimato in fase di valutazione da parte della giuria.

Sulla busta di trasmissione delle opere deve figurare la sezione di partecipazione al concorso e il livello.

N.B. - OGNI COMPONENTO DEVE ESSERE REDATTO DA UN SINGOLO AUTORE.

6. **Saranno scartate**, senza che sia dovuta comunicazione al concorrente, quelle opere che non corrisponderanno a quanto richiesto nei precedenti articoli, come pure quelle sospettabili di **plagio** (testi estratti in parte o integralmente da internet o da altri scritti).

7. La partecipazione al concorso è gratuita.

8. Le opere inviate non saranno restituite. La segreteria darà comunicazione sull'esito del premio agli interessati e alle rispettive scuole.

9. Tra tutti i partecipanti ammessi saranno scelti quattro autori per le sezioni Poesia e Narrativa e tre autori per le sezioni Narrativa Storica.

10. I premi saranno così assegnati:

<u>Poesia:</u>	<u>Livello A</u>	<u>Livello B</u>	<u>Narrativa:</u>	<u>Livello A</u>	<u>Livello B</u>
- 1° Classificato	€ 400	€ 250	- 1° Classificato	€ 400	€ 250
- 2° Classificato	€ 250	€ 150	- 2° Classificato	€ 250	€ 150
- 3° Classificato	€ 150	€ 100	- 3° Classificato	€ 150	€ 100
- 4° Classificato	€ 100	€ 100	- 4° Classificato	€ 100	€ 100
<u>Narrativa Storica:</u>	<u>Livello A</u>	<u>Livello B</u>			
- 1° Classificato	€ 300	€ 200			
- 2° Classificato	€ 200	€ 100			
- 3° Classificato	€ 100	€ 100			

Alla scuola che avrà espresso un particolare impegno sarà assegnato un riconoscimento.

11. **La giuria si riserva il diritto di non assegnare o di modificare i premi qualora, a suo insindacabile giudizio, lo ritenesse opportuno. Non sono previsti ex-equò, salvo in casi particolari ad esclusiva valutazione della giuria.**

12. La **cerimonia di premiazione** avrà luogo **Sabato 6 giugno 2026** alle ore 15,00 nella sede della Famiglia Legnanese – presso la Sala Giare, Villa Jucker - via Matteotti, 3 – Legnano.

13. Le opere dei finalisti saranno lette da un attore.

14. I premi dovranno essere ritirati dagli interessati.

15. I concorrenti autorizzano l'ente promotore del premio a pubblicare le opere premiate contrassegnate dal nome dell'autore, pur conservando i rispettivi autori la proprietà letteraria delle stesse.

16. La partecipazione al Premio impegna automaticamente l'accettazione di tutte le norme espresse nel presente regolamento.

17. Per quanto non previsto valgono le deliberazioni della giuria.

Una voce per i giovani con Radio Bull-Aut

Con il 2026, La Martinella vuol dare più spazio ai giovani, alla loro voce, per esprimere l'energia che hanno dentro, le loro opinioni, le loro idee e anche le loro paure, la loro creatività, per descrivere le loro speranze sul futuro che prendono forma in esperienze e progetti concreti già nell'oggi. Iniziamo quindi da un interessante progetto radiofonico che mette insieme "voci" ed energie diverse e che ormai ha ben superato la fase di rodaggio: Radio Bull-Aut, gestita da studenti e studentesse dell'Istituto Carlo Dell'Acqua di Legnano sotto la guida della professoressa Simona Michelin e ora del professor Andrea Damiano.

Prof Michelin, ci spiega com'è nato e si sviluppa il progetto di una radio gestita da studenti?

«"Radio Bull-Aut" è una web radio scolastica italiana nata a chiusura di un progetto Hackathon contro il bullismo e il cyberbullismo, lanciato dall'Istituto Superiore Carlo Dell'Acqua di Legnano e finanziato da Regione Lombardia. Il progetto si è diffuso in tutte le scuole lombarde e, inaspettatamente, oltre: è partito come progetto regionale per poi divenire, nel giro di qualche settimana, nazionale. Alla sua conclusione avevamo raccolto 181 podcast provenienti da tutte le regioni italiane. Alla squadra organizzatrice del progetto è parso evidente che il canale comunicativo "radio" potesse essere funzionale ad una migliore gestione dell'argomento e volto al maggior benessere digitale dei ragazzi: non essere ripresi, raccontarsi anche attraverso "maschere" creava una bolla di protezione che permetteva ai giovani di aprirsi con maggiore facilità. Così è nata Radio Bull-Aut. Il nome è stato deciso da un istituto comprensivo della provincia di Milano e votato dalle scuole partecipanti, prendendo spunto da Radio Aut di Peppino Impastato che denunciava con libertà la mafia: gli studenti auguravano così alla nuova radio di divenire un luogo libero in cui i giovani potessero



aprirsi, senza sentirsi giudicati. La radio, che ormai compie 5 anni, si è occupata di interviste peer-to-peer, di creare momenti di discussione su relazioni, autismo e tematiche sociali, eventi del territorio come il Palio di Legnano o il Rugby Sound e dedicare spazi a problemi come il bullismo e il benessere digitale, utilizzando un approccio giovane e diretto. Gli studenti seguono la progettazione del palinsesto e realizzano le trasmissioni mentre gli insegnanti creano o raccolgono occasioni e facilitano il lavoro dei ragazzi».

Un paio di domande ora ai ragazzi e alle ragazze che sono il cuore pulsante di questa radio. Com'è strutturato il palinsesto e come procedono le trasmissioni?

«Lavoriamo per costruire un vero palinsesto pensato dai ragazzi per i ragazzi, uno spazio che aumenti la consapevolezza su temi importanti ma che, allo stesso tempo, parli di ciò che ci riguarda da vicino: la vita scolastica, consigli pratici, amicizia, sentimenti e tutto ciò che fa parte del nostro quotidiano. Abbiamo iniziato a trasmettere durante la settimana che precedeva le vacanze natalizie e vogliamo riproporre più volte all'anno una vera e propria "Settimana della Radio". L'idea è far crescere la cultura radiofonica nella scuola e offrire un punto di riferimento, un luogo d'ascolto e aggregazione. Stiamo lavorando a rubriche che diano voce al pubblico, anche in forma anonima, così

che chiunque possa esprimersi liberamente».

Vi impegna molto tener viva la vostra radio e quali soddisfazioni vi dà?

«Richiede impegno, certo, ma è un impegno condiviso. Si è formato un gruppo affiatato che si organizza in base agli impegni scolastici e personali, dividendo i compiti in modo equilibrato. Questo lascia a tutti la libertà di partecipare, permettendoci di non sovraccaricare nessuno. Le soddisfazioni sono enormi: lavorare insieme ci fa crescere, ci aiuta a sviluppare competenze nuove, migliora l'autostima e ci permette di sentirci utili per i nostri coetanei. Sapere che qualcuno può trovare nella radio un momento di svago, di compagnia o anche di sfogo è la motivazione più grande. È un progetto che unisce, crea appartenenza e ci fa sentire parte di qualcosa di importante».

Carlo Grassi

Radio Bull-Aut è gestita da studenti e studentesse dell'Istituto Carlo Dell'Acqua di Legnano



Lo sport legnanese in passerella:

Ormai è una tradizione. Recente, contemporanea. Ma pur sempre una piacevole tradizione. Giunto alla sua edizione numero 4, nella serata di venerdì 19 dicembre il “Natale dello Sportivo” (celebrazione delle eccellenze sportive legnanesi a cura di ASSL), ha fatto onore alle piccole grandi imprese del 2025 illuminando la scena dell’Auditorium (sold out) dell’Istituto Barbara Melzi. L’Associazione delle Società Sportive Legnanesi coordina 65 società sportive e svolge il ruolo di interfaccia con l’amministrazione comunale per le assegnazioni e per tutte le problematiche di carattere strutturale e gestionale. Soprattutto, per missione associativa, si pone lo scopo di collaborare e aiutare le singole associazioni, essere a disposizione, lavorare per e con l’Ufficio Sport nella promozione e crescita dello sport legnanese e fare crescere una cultura e una educazione allo sport che nascono dalla bellezza e dalla utilità che l’esperienza sportiva genera. Tono e valori della cerimonia di premiazione sono stati così appuntati in apertura proprio dal presidente di ASSL, Carlo Bandera: «Lo sport penso che rappresenti uno dei pochi luoghi in cui prende vita lo straordi-

nario; dove le cose, cioè, non vanno in maniera ordinaria. Il miracolo di incrollabili speranze che trionfano su abissali disperazioni e realizzano rimonte insperate; il miracolo di cause perse che, dopo tanto impegno e tanta lotta, tornano finalmente a vincere. Insomma, lo sport ci racconta che talvolta i miracoli possono accadere, se non si smette di credere in loro. Peraltro, miracoli orgogliosamente umani frutto della perseveranza e della tenacia». Sono seguiti l’intervento del sindaco Lorenzo Radice (il primo cittadino ha sottolineato il ruolo civile, sociale ed umano dello sport) e gli onori di casa a cura del direttore didattico Flavio Merlo. La vernice prenatalizia ha quindi previsto riconoscimenti (palco, pergamena e applauso) nelle tre categorie prese in esame dalla commissione giudicante: miglior squadra (candidature per Team Agonistico Olimpico Taekwondo Valerio Spinosa, Busto Motor Company Kolbe Femminile Volley FIPAV, Alice



Nadin e Sofia Berti della IKE Asd Ritmica, Squadra Senior Over 22 Pallanuoto Rari Nantes, Allievi Provinciali Under 16 anno 2009 della AC Academy Legnano, Squadra Silver LD Ginnastica Artistica Femminile della Perseverant Ginnastica, Squadra D3 e D4 2006 dei Legnano Basket Knights, Squadra 2016 Avisport Legnano); miglior atleta (candidature per Roberto Bongarzone della Asd Olympic Taekwondo Valerio Spinosa, Francesca Gioffredi della Shorei Shobukan Legnano, Enea Codispoti della Pesistica Perseverant, Tang Min Turconi della Nordic Walking Alto Milanese Asd, Ferrah Silya del Karate Kickboxing Legnano, Aurora Zampini della IKE Asd Ritmica, Cleofe Bonavia della Rari Nantes Nuoto Sincronizzato, Angelo Margarone del Judo Club Legnano Asd, Marco Giovanni Lavazza dell’Atletica Legnano Asd,

Alcuni momenti delle premiazioni di atleti e società sportive



premi per squadre, atleti e fair play

Stefania Carraro dell'Avisport Legnano, Andrea Airaghi Colombo dell'Associazione Arbitri Legnano, Francesco Burul della Perseverant Ginnastica); e "Gesto bellezza dello Sport-Fair Play" (candidature per Maksym Stebelski Allievi 2009 dell'Unione Sportiva Legnanese; Atleti che hanno partecipato alla 3ª edizione Memorial Valerio Spinosa; Rossella Trogu e Petrit Markaj di OLC Oratori Legnano Centro; Progetto Educazione Natatoria della Legnano Nuoto Asd; Squadra Basket Kolbe; Sara Gianpetruzzi della IKE Asd Ritmica; Simone Fortuna dell'Associazione Arbitri Legnano; Gionata Gallazzi della Vomien SS Martiri Legnano Asd; Pietro Martinotto, Cristian Iannò, Loris Bresson, Simone Orlando, Michele Cuviglio e Simone Cartabia dell'Asd Legnarello SSM; Squadra Calcio Under 8 dell'Oltre Sempione Asd; Nordic Walking Altomilanese). Apprezzatissime inoltre le coreografie della *Live for Life Academy* di Agata Lazzati e di Laboratorio

Danza di Noemi Azzoli con l'alternanza tra i premianti dell'assessore allo Sport Guido Bragato, del presidente della Famiglia Legnanese Gianfranco Bononi, del presidente Commissione Sport Letterio Munafò, del vicepresidente di ASSL Giuseppe Garatti e del presidente del Panathlon Club La Malpensa Sergio La Torre. Ma anche (tra gli altri), di Laura Bienati, Paola Bononi, Giorgio Paolo Piazza e Stefano Zambon. Insomma, tutto il necessario per la sicura riuscita di un evento che dà ovviamente appuntamento al prossimo dicembre 2026.

Di seguito le motivazioni dei rispettivi assegnatari nelle tre categorie con premiazioni officiate dal presidente Commissione Sport Letterio Munafò, dall'assessore allo Sport Guido Bragato e dal segretario tesoriere di ASSL Gaudenzio Costacurta.

Come miglior squadra premio a Busto Motor Company-Kolbe Femminile Volley FIPAV (asd San Massimiliano Kolbe) per la promozione in Serie B2 Femminile.

Come miglior atleta 2025 è stato individuato Angelo Margarone del Judo Club Legnano Asd: classe 1980, è campione europeo 2025 Jiu-Jitsu No-Gi. Nella sua carriera sportiva ha già conquistato numerosi titoli e riconoscimenti gareggiando con le Fiamme Gialle nel judo a livello internazionale; da due anni si è spostato verso il Brazilian Jiu Jitsu, confermandosi campione anche in questa disciplina.

Come "Gesto bellezza dello Sport-Fair Play 2025" è stato infine premiato Simone Fortuna dell'Associazione Arbitri Legnano, che è anche tesserato come calciatore. Durante una gara con la sua società si è prodigato nel fermare un compagno che, preso da un momento di rabbia, stava per iniziare un confronto acceso con un avversario e contro l'arbitro che cercava di abbassare i toni. Il suo comportamento ha permesso di tranquillizzare il compagno e tutelare avversario ed arbitro evitando che la situazione potesse degenerare.

Giovanni Castiglioni

Addio alla giornalista Manuela D'Ilario

Per i suoi due figli, Luca e Giulia, per le sorelle, Paola e Silvia, per gli amici e i colleghi di lavoro è stata una luce, un esempio di forza, di coraggio e di amore. Se n'è andata troppo presto Manuela, secondogenita del mai dimenticato Giorgio D'Ilario, socio della Famiglia Legnanese, segretario del Premio Tirinnanzi, giornalista e scrittore. Manuela D'Ilario aveva solo 56 anni e si è spenta il 15 dicembre scorso all'ospedale di Cernusco sul Naviglio, dopo anni di malattia che aveva combattuto sin dal primo giorno con tanta forza. Aveva seguito le orme dei genitori (anche la mamma, Laura Oldrini, era stata giornalista della Rai), studiando alla scuola di Giornalismo di Milano



ed entrando nel mondo della carta stampata: aveva lavorato prima a La Voce, il quotidiano fondato e diretto da Montanelli, poi era stata assunta dal Gruppo Mondadori, dove ha lavorato per anni, per poi passare a Stile Italia Edizioni, società legata a Maurizio Belpietro, a cui il Gruppo Mondadori aveva ceduto alcuni suoi magazine, quali *Confidenze*, *Sale & Pepe*, *Cucina Moderna* e *Starbene*.

Manuela si occupava, per lo più, di grafica e impaginazione e l'ultimo numero di *Confidenze* con lo "Speciale Natale", che aveva terminato il giorno prima di entrare in ospedale, era uscito qualche giorno dopo la sua morte. «Non stava per niente bene, ma ancora una volta il senso del dovere e l'amore per la sua professione

erano passati davanti a tutto, anche ad un fisico che ormai non la sosteneva più», racconta Paola, la sorella maggiore che, insieme alla minore, Silvia, le è stata accanto sino all'ultimo giorno: «Era lei che dava la forza a tutti noi. Gli ultimi mesi sono stati i più duri, ma anche quelli vissuti più intensamente, soprattutto con i suoi figli, ai quali aveva spiegato ciò che sarebbe accaduto, per prepararli affinché sapessero che qualsiasi legame d'amore, in particolare quello tra una madre e i suoi figli, sopravvive a tutto, anche alla morte».

Manuela abitava da anni a Liscate, piccolo Comune del territorio della Martesana, ma i suoi figli hanno voluto che il funerale della mamma venisse celebrato a Legnano (città molto cara alla famiglia D'Ilario), nella chiesa dei Santi Martiri, dove erano state celebrate anche le esequie di nonno Giorgio e di nonna Laura. Portano la firma di Manuela le copertine di alcuni volumi del padre, come quella de *Il vocabolario del dialetto legnanese* e suo è anche il progetto grafico dei cartelli di colore marrone che indicano i luoghi d'interesse storico, artistico e culturale di Legnano. Manuela riposa al cimitero monumentale di corso Magenta, nella tomba che accoglie anche i suoi genitori. Di lei restano il sorriso e tutto l'amore che ha saputo dare: valori eterni che, appunto, neppure la più terribile delle malattie può cancellare.

Cristina Masetti

Associazione Artistica Legnanese, un anno intenso

Nel 2025 la nostra Associazione, attiva ininterrottamente dal 30 maggio 1947, ha continuato a perseguire la propria missione: promuovere l'arte e la cultura sul territorio, valorizzare la tradizione che ci caratterizza e offrire spazi di incontro fra artisti, appassionati e comunità. Il contesto in cui operiamo resta complesso: la progressiva riduzione di sostegni pubblici, le difficoltà di dialogo e le aspettative dei soci costituiscono sfide significative. Nonostante ciò, l'Associazione ha mantenuto viva la propria presenza e ha portato avanti un programma di attività coerente con i propri valori fondativi.

L'esordio è stato nel mese di febbraio, emigrando in quel di Milano dove, in collaborazione con CAB (Centro Artecultura Bustese) abbiamo allestito "S.C.O.S.S.A." nello spazio IsolaSET di Palazzo Lombardia della Regione. Una mostra dove l'arte si è interessata della sorte dell'ambiente e del processo degenerativo territoriale e climatico. Il successo della manifestazione si è aggiunto a quello già avuto a Villa Pomi a Castellanza nell'ottobre del 2023 e alla sala Veratti di Varese nella primavera del 2024. Il 3 aprile abbiamo poi inaugurato una nuova formula "ART. in", una formula decisamente più smart, coinvolgendo in un'unica serata espressioni artistiche diverse. Pittura, scultura e fotografia hanno fatto da cornice alla musica di Astor Piazzolla e alle poesie di Giorgio Colombo; due ballerini professionisti hanno quindi coreografato la meravigliosa arte del

Tango Argentino.

L'attività più intensa ci ha visti protagonisti nella seconda parte dell'anno che è iniziata con una Mostra collettiva dei nostri soci allestita nel Palazzo della Cultura di Porto Ceresio nel mese di settembre: "Coloriamo il lago" il titolo della manifestazione che ha favorito scambi culturali più estivi, turistici e internazionali con la vicina Svizzera.

L'evento clou dell'anno per il quale abbiamo profuso il massimo sforzo, in particolare da parte di Giorgio Colombo, nostro socio poeta, al quale va tutto il nostro più grande ringraziamento, è stato quello di portare le "Arti in Fabbrica". Beneficiando di una formula già collaudata da due anni dalla Fondazione Ticino Olona e dal suo presidente Salvatore Forte abbiamo fatto sodalizio e in fabbrica abbiamo portato insieme alla musica, la pittura, la scultura, la fotografia e la poesia. Nel ricordo di memorabili e storiche collaborazioni tra AAL e ALI, Associazione Legnanese dell'Industria degli anni Cinquanta e Sessanta del secolo scorso abbiamo allestito una esposizione tra tecnologia ed ecologia per un intero fine settimana negli spazi della Comat di Giorgio Colombo ad Ossona. Nella serata del 4 Ottobre, giornata nazionale del Dono, nell'anniversario di San Francesco, più di seicento persone hanno goduto "Le quattro stagioni" di Vivaldi con l'Orchestra Accademia Concertante di Milano diretta dal maestro Mauro Ivano Benaglia e con il maestro Lorenzo Meraviglia che ha suonato un violino Omobono Stradivari del 1730.

Pubblico, critica e media hanno decretato un successo oltre i limiti che ci ha inorgoglito e che ancora ci porta a ringraziare tutti quelli che hanno dato il loro contributo di forze o denaro. Un'imprevista coincidenza ci ha poi portato a collaborare all'allestimento di una nuova Mostra, il 25 ottobre, negli spazi del castello visconteo di Legnano: "L'essenza del reale" il titolo di una antologica in ricordo di Angelo Pincirolì, uno dei Tredici fondatori della nostra Associazione in quel lontano 30 Maggio 1947. Le figlie Donatella e Tiziana con la collaborazione della famiglia, della curatrice Rosella Peluso e dell'AAL hanno saputo ricordare i momenti più importanti della vita dell'artista raccontando, attraverso le sue opere più significative, l'amore per l'arte e la natura, la tragedia della guerra e le sofferenze della malattia. Più di mille presenze in poco più di venti giorni hanno ribadito il successo della manifestazione. Ad arricchire il mese di novembre anche l'esposizione, nel foyer del Teatro Tirinnanzi in Legnano, di opere di nostri soci sul tema spinoso e purtroppo sempre attuale della violenza sulle donne.

A conclusione ricordiamo anche "Tempo del cuore spazio dell'anima" di Roberto Trucco, segretario della AAL, un progetto selezionato dal Comune di Legnano per l'evento "Le stanze dell'Arte al Castello". Ancora in atto l'ultimo progetto dell'anno "CineArte", una collaborazione tra AAL, Cineforum Marco Pensotti Bruni e studentesse dell'Istituto Barbara Melzi. In questo caso le riflessioni sui film si sono concretizzate nella sala delle colonne dello stesso istituto con una mostra che ha suscitato interesse e critica favorevole dei media locali. Un libro, come tesi e crediti per le studentesse, sarà per loro la tangibile conclusione del progetto.

Un doveroso ringraziamento lo dobbiamo in ogni caso a tutti coloro che nel corso dell'anno hanno sostenuto le iniziative della nostra associazione. Un particolare riconoscimento a quei soci che hanno illustrato il buon nome della AAL, nel corso dell'anno, partecipando a mostre di prestigio anche fuori dalla stretta cerchia provinciale o regionale.

Filippo Bonzi
Presidente di AAL

Due delle iniziative promosse nel corso del 2025 dalla AAL



San Francesco

Società Cooperativa Sociale



- Alloggio con camera doppia o singola con bagno annesso
- Attività di animazione, riattivazione e socializzazione
- Attività riabilitativa
- Vitto con menù settimanale e/o personalizzato
- Assistenza Medica
- Assistenza infermieristica diurna e notturna
- Musicoterapia ed arte-terapia
- Assistenza Amministrativa
- Gite periodiche e vacanze estive

Residenza *Angelina e Angelo Pozzoli*

Via Resegone, 60 - 20025 Legnano (MI)
Tel. 0331.741801 - Fax 0331.741842

La Tessera d'Oro 2025 assegnata a Jody Testa

Una sorpresa particolare, un riconoscimento che ha un significato profondo di riconoscenza, senso di appartenenza alla città e spirito di solidarietà: questo il senso della Tessera d'Oro 2025 che il consiglio direttivo della Famiglia Legnanese ha deciso di conferire a Jody Testa, socio consigliere e vice gran maestro del Collegio dei Capitani da pochi mesi. La cerimonia di consegna è avvenuta domenica 14 dicembre nella cornice di Villa Jucker in sala Giare



durante la Cena degli Auguri di Natale della Famiglia Legnanese. Il presidente Gianfranco Bononi e il Ragiù Giuseppe Colombo hanno consegnato il prestigioso riconoscimento a Jody Testa per il suo impegno e per la sua dedizione alla città di Legnano e nel sociale. Queste sono le motivazioni: «Jody Testa ha dimostrato per Legnano un attaccamento e una dedizione speciale, impegnandosi in prima persona affinché la nostra città ottenesse riconoscimenti e apprezzamento presso le più alte istituzioni provinciali, regionali e nazionali. Sempre attento al mondo del Palio ha sempre lavorato dietro le quinte con discrezione per dare lustro alla nostra manifestazione, come

l'ottenimento del Francobollo celebrativo il Palio di Legnano e la risoluzione del problema dell'ammissione dei cavalli purosangue al Palio 2025, attivando i contatti fra amministrazione comunale e Ministeri competenti a Roma. Nell'impegno per il sociale, attento ai bisogni della città, Jody si prodiga in atti e iniziative di solidarietà come la raccolta fondi a favore dell'Ospedale di Legnano, della Fondazione Sant'Erasmus, della parrocchia di San Magno. Con la Spesa Solidale ha coinvolto tutto il mondo del Palio sollecitando la generosità di enti e imprenditori nei confronti di quelle persone che versano in condizioni di povertà». In questi anni Testa ha sempre

lavorato dietro le quinte in ogni modo: in contrada a Sant'Erasmus dove si è impegnato come gran priore, quindi nel Palio a vario titolo, nel Comitato di indirizzo della Fondazione e in molteplici altre situazioni sempre a favore della città e sempre con un'attenzione particolare per le persone in difficoltà economiche e con problemi di salute. Non è affatto scontato che nella società attuale e in particolare nelle associazioni, anche le più dedite al servizio, si possano incontrare persone veramente e profondamente animate dal puro senso di solidarietà: in questo caso invece Jody Testa va controcorrente, con il suo carattere magari talvolta un po' burbero sa

mantenere le distanze dai falsi protagonismi cercando sempre di costruire qualcosa di concreto e duraturo. La lungimiranza e la creatività non gli mancano, la progettualità che riesce a concretizzare non si esaurisce nel momento attuale ma si proietta sempre nel futuro. Questo significa lasciare una traccia reale, profonda, che crea un circolo virtuoso, costituisce un esempio da seguire e da amplificare. Significa dimostrare di avere un grande cuore, un cuore d'oro.

Elena Casero

La consegna della Tessera d'Oro a Jody Testa in sala Giare



STEEL IN TIME

DA OLTRE 50 ANNI CORRIAMO PER VOI NELLA NOSTRA SPECIALITÀ: IL COMMERCIO DELL'ACCIAIO.



Pire ADP

VELOCITÀ, PRECISIONE E 35.000 m² SEMPRE A DISPOSIZIONE PER IL VOSTRO TRAGUARDO.

34 carri ponte per una rapida e precisa movimentazione, 50 segatrici a nastro per tagli a misura, 14 automezzi di proprietà per la consegna diretta, 3 magazzini alle porte di Milano. Il nostro acciaio è sempre in pista, pronto a partire.

ACCIAI SPECIALI - LAMINATI - FORGIATI - TRAFILATI - PELATI - RETTIFICATI - CROMATI - AUTOMATICI - INOX

Metallurgica Legnanese S.p.A. Via Resegone, 27 - 20027 Rescaldina (MI) Italia Tel. +39 0331/576.231 mail@matalurgica.it

metallurgica.it



DISTRIBUTORI UFFICIALI:



ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU
ABSOLUTE STEEL QUALITY

Alla cena degli auguri presentati

Alcuni momenti della cena degli auguri della Famiglia Legnanese e della "spillatura" dei nuovi soci

Serate così danno la carica per intraprendere un nuovo anno denso di eventi e iniziative: la cena degli auguri natalizi della Famiglia Legnanese a Villa Jucker ha scaldato i cuori, dato la carica e nuovo slancio al Consiglio in vista del 2026. Sala delle Giare gremita con oltre 150 persone, tanti soci, ospiti, autorità paliesche e cittadine: ospiti della Famiglia Legnanese sono stati in particolare il sindaco Lorenzo Radice, il prevosto monsignor



Angelo Cairati, il presidente della Fondazione Palio Luca Roveda con il consiglio di amministrazione (presenti Alberto Romanò e Giuseppe Scarpa), il gran maestro del Collegio dei Capitani e delle Contrade Alessandro Airolidi, Guido Bragato assessore alla Cultura, Marco Bianchi assessore alla Città Funzionale, il maggiore Pietro Francesco Laghezza (Comandante della Compagnia Carabinieri di Legnano), il tenente Lorenzo Fravolini (Gruppo Guar-

dia di Finanza di Legnano), Maira Cacucci (consigliere regionale), Alberto Fedeli (presidente Fondazione Sant'Erasmus), Alberto Trinnanzi (presidente Fondazione Tirinnanzi).

Condividere un momento conviviale a fine anno permette sempre di raccontare quanto è stato fatto, quali progetti sono ancora nel cassetto, quali nuove idee stanno prendendo forma per coinvolgere sempre di più non solo i soci attuali ma anche quelli futuri che,



nuovi soci e nuovi progetti



avvicinandosi alle molteplici attività della Famiglia aperte al pubblico, possono sposarne obiettivi e finalità entrando a far parte di una realtà associativa che a Legnano non ha eguali per storia, tradizione e radicamento. Così, durante la serata il presidente Bononi, con il ragiù Giuseppe Colombo, ha spillato ben 8 nuovi soci: Paola Biggiogera presentata da Giuseppe Scarpa, Paolo Bo presentato da Franco Arini, Massimo Bononi presentato da Franco Bo-

noni, Paola Francesca Colombo presentata da Renata Albergotti, Massimo Dell'Acqua presentato da Luisella Dell'Acqua, Marco Garantola presentato da Mario Landini, Roberto Garbagnati presentato da Luisella Dell'Acqua, e Lorenzo Piccione presentato da Sandro Cannalire.

L'auspicio della Famiglia Legnanesa è stato quello di una crescita ulteriore, forte di un calendario di attività e di incontri di qualità e in grado di coinvolgere sempre più

persone avvicinandole al mondo della Famiglia e ai suoi valori. La serata si è conclusa con la consegna di un gradito omaggio a tutti i presenti: un foulard di seta per le signore, una cravatta con il logo della Famiglia Legnanesa ai soci, e il libro di poesie dialettali legnanesi di Ernesto Parini "Parol d'una volta" edito negli anni Novanta dalla Famiglia Legnanesa in collaborazione con il Rotary Club Ticino.

E.C.





FONDAZIONE

Famiglia
Legnanese 

FONDAZIONE FAMIGLIA LEGNANESE

TANTI "GRAZIE" PER LE BORSE DI STUDIO 2025

Da questo numero de **La Martinella**, dedicheremo alcune pagine alla pubblicazione dei ringraziamenti espressi dai tanti giovani beneficiari delle borse di studio 2025.

Le loro parole di gratitudine vanno ai rispettivi donatori e alla stessa Fondazione Famiglia Legnanese, quale organizzatrice della **Giornata dello Studente**, capace di motivare i generosi donatori che con orgoglio si uniscono alla grande "Famiglia" di anno in anno.

Imprenditori, professionisti, associazioni di categoria e Fondazioni bancarie e territoriali, sostengono la Fondazione Famiglia Legnanese nella propria missione, dedita e perseverante, che si ripete da 39 anni.



*Gentile Dr. Barone,
sono il beneficiario di una delle borse di studio messe a disposizione da Banco BPM. Desidero manifestare a Lei ed a Banco BPM i miei sinceri ringraziamenti per l'opportunità ricevuta, che rappresenta per me un sostegno concreto e uno stimolo ulteriore nel proseguire con impegno il mio percorso accademico. Vi ringrazio per la fiducia accordata.
Cordiali saluti*

Costanza M. Matteo

*Ciao Matteo,
ti sei meritato il premio con il tuo impegno, non mollare e vai incontro ai tuoi sogni, ti auguro tanta fortuna
Un caro saluto*

Dante Barone

Responsabile Area Mi Ovest BancoBPM



“

*Gentile azienda Christian LouBoutin, Sono Simone De Stefano, il ragazzo che ha ricevuto la Vostra borsa di studio il 16 novembre 2025 presso il teatro Tirinnanzi tramite la Fondazione Famiglia Legnanese. Vi volevo ringraziare per l'opportunità che mi avete concesso e per aver creduto in me. Con la borsa di studio provvederò a implementare le mie conoscenze frequentando il corso per diventare un facilitatore di rugby integrato e continuerò a seguire altri corsi di aggiornamento e formazione in ambito rugbistico. Grazie al Vostro contributo migliorerò le mie competenze come allenatore, facilitatore (nel rugby integrato) e giocatore; per me il rugby è libertà ma soprattutto felicità e affiancando i ragazzi con disabilità percepisco di migliorare come persona. Allenare i bambini mi fa tornare piccolo, infatti ho iniziato l'esperienza dal rugby a quattro anni e rivivere quella sensazione mi porta felicità, perché restare un bambino dentro è la cosa più bella al mondo. Vi ringrazio con tutto il cuore.
Con riconoscenza.*

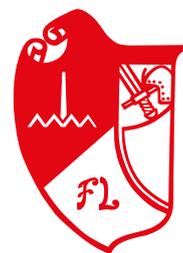
Simone De Stefano

Grazie molte per la condivisione. Questi giovani sono il futuro e dobbiamo continuare a credere ed investire in un futuro che gli garantisca lo spazio che meritano. Grazie a voi per tutto il vostro prezioso lavoro

Ombretta Rausa

HR Director - Christian LouBoutin

”



“

Gentili membri del Museo Fratelli Cozzi, desidero esprimere la mia più sincera gratitudine per la borsa di studio che mi è stata assegnata da voi in occasione della Giornata dello Studente della Fondazione Famiglia Legnanese. Questo riconoscimento rappresenta per me un importante sostegno e un forte incentivo a proseguire con impegno il mio percorso di studi. Vi sono profondamente grata per la preziosa opportunità e per l'attenzione che dedicate ai giovani e alla loro formazione. Cordiali saluti

Alessia Coppolino

Gentile Alessia, ti ringraziamo di cuore per il tuo messaggio.

Come Museo Fratelli Cozzi siamo davvero felici di sapere che la borsa di studio ricevuta durante l'ultima edizione della consegna delle borse della Fondazione Famiglia Legnanese rappresenti per te un sostegno concreto nel tuo percorso. Crediamo profondamente nei giovani e nel loro talento: ogni giorno il museo lavora per offrire opportunità, stimoli e strumenti che aiutino le nuove generazioni a costruire il proprio futuro, anche attraverso il racconto della storia industriale, culturale e umana che custodiamo. Siamo convinti che sostenere studenti e studentesse meritevoli sia un modo essenziale per investire nel domani della nostra comunità.

Per noi questo impegno ha anche un valore speciale: il nostro fondatore, Pietro Cozzi, è stato per molti anni Presidente della Fondazione Famiglia Legnanese e ha creduto profondamente nella missione delle borse di studio, considerandole un mezzo per accompagnare i giovani verso le loro aspirazioni.

Ti facciamo i nostri più sinceri auguri per il tuo percorso e saremo felici, quando vorrai, di accoglierti al museo.

Un caro saluto

Elisabetta Cozzi
 Museo Fratelli Cozzi

”

“

Buonasera, piacere Lorenzo Cavagnoli. Sono lo studente che ha ricevuto da voi in donazione la borsa di studio inerente al percorso sportivo di Scienze Motorie presso l'Università degli Studi di Milano.

Volevo ringraziarvi per questa grande opportunità che mi è stata concessa, valorizzando la meritocrazia di uno studente che sta inseguendo i suoi sogni, obiettivi e ambizioni. Sicuramente ne farò buon uso per il proseguimento degli studi.

Ringrazio il Sindaco Radice Lorenzo e l'Assessore allo sport Claudio Bragato.

Ringrazio il Professor Carlo Mario Fedeli e i suoi figli per essere stati presenti alla cerimonia, e per avermi dedicato del tempo per conoscermi; mi ha fatto molto piacere parlare con Matteo e Luigi. Un pensiero va ad Angelo a cui avete dedicato questa borsa.

Grazie ancora e cordiali saluti.

Lorenzo Cavagnoli

Caro Lorenzo, Siamo noi che siamo felici e certi che farai buon uso di questo dono. Ricordati sempre... sii curioso esploratore del limite e gioca sempre i tuoi talenti. Buona vita!

Lorenzo Radice
 Sindaco di Legnano

”





Giardino degli Angeli

case funerarie • onoranze funebri

Affidati a noi: per l'ultimo saluto a chi ami,
scegli la professionalità, l'esperienza e
l'ambiente sereno e protetto della nostra
casa funeraria.



Ala

Casa funeraria **Giardino degli Angeli**

onoranze funebri

VIA PER CANEGRATE, 10 - LEGNANO (MI)

Il gospel che unisce: San Magno gremita per il concerto di Natale

Sabato 13 dicembre, nella suggestiva cornice della chiesa di San Magno, si è tenuto il concerto gospel che ha trasformato una serata d'inverno in un momento di autentica condivisione. La chiesa, gremita di persone, ha accolto una comunità partecipe e coinvolta, che non si è limitata ad ascoltare ma ha preso parte attivamente al canto dei più amati brani natalizi religiosi.



Foto di Sempione News

Un evento sentito, capace di unire musica, spiritualità e senso di appartenenza, promosso dalla famiglia Vergani e da Giardino degli Angeli, in collaborazione con la Famiglia Legnanese.

Il concerto ha inoltre potuto contare sul patrocinio della Fondazione Palio e del Comune di Legnano, a conferma del valore culturale e sociale dell'iniziativa.

La serata è stata molto più di un semplice appuntamento musicale: è stata invece un'occasione speciale per scambiarsi auguri sinceri, vissuti attraverso la forza corale del gospel e il calore di una chiesa colma di persone unite dallo stesso spirito.

Un sentito ringraziamento va a Giardino degli Angeli per aver sponsorizzato l'evento, contribuendo a rendere possibile un momento così intenso e significativo per tutta la comunità.



Foto di Sempione News

Tumori del cavo orale, attenzione ai sintomi



Il dottor
Stefano Paulli

Loro sintomi vengono spesso sottovalutati, almeno che un sanguinamento, un dolore acuto o la difficoltà di masticare o deglutire non mettano il paziente in allarme. Sono però frequenti i casi in cui, purtroppo, ci si accorge della malattia solo quando la stessa è già in fase avanzata. I tumori del cavo orale sono infatti silenziosi e insidiosi: colpiscono, in genere, più gli uomini che le donne e la loro incidenza aumenta con il passare dell'età. Questo perché la mucosa che riveste la bocca e il sistema immunitario, con il tempo, perdono alcune delle loro proprietà difensive nei confronti degli stimoli ambientali nocivi. La lingua, le gengive, la superficie interna delle labbra e delle guance, l'area situata sotto la lingua (il cosiddetto "pavimento orale"), sono, insieme al palato, le sedi in cui possono svilupparsi le formazioni tumorali che vedono nel fumo di sigaretta, nel consumo di alcolici e nelle infezioni da Papilloma Virus i principali fattori di rischio. Spesso i tumori del cavo orale hanno origine anche da traumi ripetuti sulla superficie interna della bocca (come quelli provocati dall'errato posizionamento delle protesi dentarie), dalla scarsa igiene orale e dall'abitudine di

masticare il tabacco. A spiegarlo è il dottor Stefano Paulli, che dirige la Struttura Complessa legnanese di Chirurgia Maxillo-Facciale e Odontoiatria ASST OVESTMI-LANESE e che tratta una media di 20 nuovi casi l'anno per quanto riguarda i soli tumori maligni del cavo orale (circa 8000 in totale sono quelli a livello nazionale che colpiscono il distretto testa collo tra cui anche il cavo orale, fonte AIOCC): l'asportazione chirurgica, cui fa seguito eventualmente la radioterapia oppure la chemioterapia, è la prima opzione terapeutica per questi tipi di tumore, specie quando vengono diagnosticati negli stadi iniziali.

L'approccio è, comunque, multidisciplinare e, oltre al chirurgo, nella valutazione complessiva del paziente hanno un ruolo chiave anche l'oncologo, il radioterapista e l'anatomo-patologo, per stabilire, appunto, la natura della lesione, il suo stadio locale, regionale e sistemico. Come spiega il dottor Paulli, «i campanelli d'allarme a cui prestare attenzione sono nella bocca, lesioni o ulcere persistenti, dolore, difficoltà a deglutire e cambiamenti di colore della mucosa orale. Se questi sintomi persistono (in particolare le ulcere della mucosa) per oltre due settimane, è importante attivarsi, consultando un dentista o il medico di base. All'interno della nostra struttura è attivo, infatti, un Ambulatorio di Patologia Orale (ha sede nel nuovo ospedale di Legnano in area B, al

primo piano-Ambulatori Chirurgici), che può fungere da punto di riferimento proprio per la valutazione di queste lesioni sospette». La prevenzione è dunque fondamentale, considerando che la sopravvivenza di un paziente con tumore del cavo orale è strettamente legata alla fase in cui gli viene diagnosticato: «I tumori della bocca - riprende il primario - possono anche originare da lesioni "benigne" (leucoplachia, lichen ruben planus, cisti dei mascellari) ma, se non seguiti e trattati, possono evolvere in neoplasie maligne ed invasive. Identificarli precocemente fa aumentare in modo significativo le probabilità di successo terapeutico e di sopravvivenza del paziente». I protocolli seguiti a Legnano sono quelli nazionali, approvati dalla SICMF (Società Italiana di Chirurgia Maxillo Facciale e Orale) e AIOCC (Associazione Italiana di Oncologia Cervico- Cefalica), enti di cui fa parte il dottor Paulli e che collaborano con la Struttura da lui diretta per le campagne di prevenzione.

Giova infine ricordare che la Chirurgia Maxillo-Facciale di Legnano è una delle poche ad elevata specializzazione fra tutte le strutture pubbliche della Lombardia. L'obiettivo è quello di sviluppare sempre di più l'attività chirurgica per le patologie oncologiche, continuando ovviamente a trattare quelle traumatologiche, malformative e ricostruttive.

Cristina Masetti

DITTA IN LEGNANO DAI PRIMI ANNI DEL '900



Porte blindate
Tapparelle di sicurezza
Cannelletti estensibili
Persiane blindate
Inferriate

Cancelli
Basculanti su misura
Serrande per negozi
Casseforti
Automatismi

COSTRUZIONI SPECIALI - IN FERRO E ACCIAIO INOX



Porta blindata
motorizzata

L'Intelligenza Artificiale a servizio delle endoscopie

L'intelligenza artificiale entra a grandi passi in tutto il sistema ospedaliero e quella che sino a qualche tempo fa sembrava solo una promessa per la medicina del futuro oggi è una realtà concreta che affianca medici e chirurghi nel loro lavoro quotidiano. Il futuro è infatti arrivato anche nelle sale endoscopiche di Legnano e di Magenta che, affidate alla responsabilità del dottor Piero Gambitta e del dottor Giuseppe Ursini, oggi possono contare su questa innovazione tecnologica finalizzata a migliorare l'accuratezza diagnostica, la sicurezza delle procedure e l'appropriatezza dei percorsi di cura.

Sin dai primi giorni di utilizzo, i due gastroenterologi e le loro equipe hanno potuto toccare con mano come l'Intelligenza Artificiale stia davvero rivoluzionando la pratica endoscopica, in particolare l'esecuzione della colonscopia, esame diagnostico e terapeutico che permette di visualizzare l'interno del colon e del retto tramite una sonda flessibile dotata di telecamera. Consentendo di effettuare biopsie e asportazioni, la colonscopia è la pratica principale per la prevenzione e la diagnosi di tumori, polipi e malattie infiammatorie dell'intestino.

«La nuova tecnologia - spiega Ursini - ci offre un importante supporto per migliorare la resa diagnostica della colonscopia nella ricerca dei polipi, anche di quelli molto piccoli che possono sfuggire all'occhio umano. Ci sono, ad esempio,

polipi dalla conformazione piatta che, proprio per questo o perché si nascondono tra le pliche dell'intestino, rischiano di passare inosservati. Non sono in genere polipi maligni, ma potrebbero diventare tali nel tempo, considerando che se una colonscopia è negativa, ossia se non evidenzia polipi, il paziente non necessita di controlli, che sono invece previsti se viene riscontrato qualcosa». Insomma, l'accuratezza diagnostica permette anche d'intensificare i tempi di sorveglianza e si sa che prima s'intercetta il problema e più facile e meno drastica risulta la soluzione. In pratica il sistema è stato addestrato ad attingere da un server sul quale sono caricate milioni di immagini di mucose e polipi intestinali (le immagini tratte dalle colonscopie che vengono eseguite in tutto il mondo e che vengono, appunto, convogliate in questo server, creando una sorta di data base delle immagini). Durante l'esame l'immagine rilevata viene confrontata in tempo reale con tutte quelle che il sistema ha a disposizione e, se si evidenzia qualcosa di sospetto, quest'anomalia viene segnalata prima con un segnale acustico e poi evidenziata sul monitor. «Il sistema - riprende il dottor Ursini - ci fornisce anche una prima valutazione istologica specificando, ad esempio, se si tratta di un adenoma, ossia una forma pre-tumorale che può avere un potenziale degenerativo, oppure di un polipo iperplastico, che invece è benigno». Le strutture dirette dal dottor Gam-



bitta (Legnano) e Ursini (Magenta), sono tra i fiori all'occhiello dell'Asst Ovest Milanese: praticano, infatti, una endoscopia operativa elitaria, che non è alla portata di tutti i chirurghi e che è forte anche delle tecniche apprese dal professor Naohisa Yahagi, direttore della Divisione di Ricerca e Sviluppo del Trattamento Chirurgico Mininvasivo presso il Centro Oncologico della Kejo University di Tokio e tra i massimi esperti di endoscopia a livello mondiale. Gambitta è stato allievo di Yahagi e la collaborazione tra i due sta facendo nascere a Legnano una scuola di alta specializzazione. Tornando all'intelligenza artificiale, Ursini e Gambitta ribadiscono che la stessa non fa diagnosi al posto del medico: è un aiuto, un alleato prezioso che consente una maggiore accuratezza.



Il dottor Giuseppe Ursini (secondo da destra) con la sua equipe

Il dottor Pietro Gambitta insieme al professor Naohisa Yahagi

Cristina Masetti



Unione
CONFCOMMERCIO
MILANO • LODI • MONZA E BRIANZA

20025 Legnano - via XX Settembre, 12
Tel. 0331 -440300 - 0331 -440335 - Fax 0331 -454112
e -mail: m.legnano@unione.milano.it
www.unionelegnano.it

del Commercio
del Turismo
dei Servizi
e delle Professioni
della Provincia di Milano

www.unione.milano.it

Associazione Territoriale Commercianti di LEGNANO

A Legnano sono 1800 i ragazzi di terza media che devono decidere come continuare il percorso scolastico

Quasi duemila ragazzi cercano la scuola giusta

A Legnano 1.800 ragazzi che frequentano la terza media sono impegnati a scegliere il loro futuro. In tutta Italia le iscrizioni alle prime delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado statale sono state aperte alle 8 del giorno 13 gennaio 2026 e si chiuderanno alle 20 del giorno 14 febbraio. A stabilirlo è la circolare del Ministero dell'Istruzione e del Merito, lanciando la novità del servizio "What's Next: l'orientamento nel Metaverso", ossia il nuovo servizio digitale per orientare in modo digitale studenti e famiglie. La modalità, anche per quest'anno, resta sempre la stessa: i genitori effettueranno le iscrizioni online, attraverso la piattaforma Unica, a cui si accede con SPID o CIE. Le iscrizioni per tutte le classi iniziali della scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado statale. Online anche le iscrizioni ai percorsi di istruzione e formazione professionale e alle scuole paritarie che su base volontaria aderiscono alla modalità telematica.

All'interno della Piattaforma Unica è presente il punto di accesso alle iscrizioni online, con tutte le informazioni utili per la procedura, raggiungibile a partire dalla voce di menu "Iscrizioni" posta all'interno della sezione "Orientamento". Sono altresì presenti specifiche sezioni per accompagnare le famiglie e gli studenti della



scuola secondaria di primo grado nella scelta del percorso formativo e professionale successivo ("Il tuo percorso") in relazione alle competenze e aspirazioni ("E-Portfolio" e "Docente tutor"), nonché all'offerta formativa ("Guida alla scelta") e agli sbocchi professionali del territorio di riferimento ("Statistiche su istruzione e lavoro").

Per quanto riguarda Legnano, la città si conferma un polo di formazione di primaria importanza per tutti i 22 Comuni che fanno parte dell'area omogenea dell'Alto Milanese. A parte i quattro istituti comprensivi in cui è stata divisa la città (Bonvesin De La Riva, Manzoni, Carducci e via Dei Salici), che garantiscono l'offerta dall'asilo nido fino alla scuola secondaria di primo grado, solo per restare alle scuole statali a Legnano esistono eccellenze riconosciute come il Liceo Galilei, l'Istituto Dell'Acqua e l'Istituto Bernocchi. Tra le novità per l'anno scolastico 2026-2027, il nuovo percorso didattico dell'Istituto Dell'Ac-

qua pensato per gli studenti che mirano ad una formazione di stampo internazionale: il nuovo percorso di quattro anni SIA (Sistemi Informativi Aziendali). «Non si tratta di una semplice "scorciatoia" o di un programma compresso, ma di una vera e propria riforma dei contenuti e delle metodologie» spiegano dalla scuola: «Il nuovo indirizzo propone una struttura innovativa che integra le solide basi economico-aziendali con le tecnologie digitali più avanzate, preparando gli studenti alle sfide della Produzione 5.0. Uno dei pilastri del nuovo indirizzo è il legame strettissimo con il territorio. La Formazione Scuola-Lavoro (PCTO) viene potenziata e anticipata al secondo anno, trasformando il tirocinio in azienda in un elemento costitutivo del curriculum. Grazie alla collaborazione con università, professionisti e industrie locali, gli studenti entreranno in contatto con il mondo del lavoro fin dai primi passi».

L.M.

INDUSTRIA GRAFICA

Rabolini

STAMPATORI DAL 1919

Lavori Commerciali
Cataloghi - Opuscoli - Volantini
Pieghevoli - Partecipazioni nozze
Stampa Digitale
Manifesti - Poster - Calendari
Espositori - Etichette

PARABIAGO (MI) - Via Tanaro, sn
Tel. +39 0331 551 417
info@rabolini.net

VISITA IL NUOVO SITO
www.rabolini.net

Per la LIUC parte un anno ricco di novità

Nuovi corsi e nuovi master: parte la laurea magistrale in ingegneria gestionale e supply chain per studenti lavoratori; il doppio titolo magistrale economia e ingegneria e Doctorate in Business Administration. E tutto questo mentre l'Università LIUC di Castellanza sigla 150 accordi con università partner nel mondo. Lo scorso 2 febbraio, nel suo intervento di apertura dell'anno accademico 2025-2026 il rettore della LIUC Anna Gervasoni ha illustrato gli obiettivi strategici e i progetti avviati definendo le principali linee strategiche: centralità dell'internazionalizzazione e degli accreditamenti internazionali; valorizzazione delle sinergie tra economia e ingegneria; interazione con le imprese e valorizzazione della ricerca attraverso processi di open Innovation e technology transfer; approccio innovativo e inclusivo nella formazione con lo studente al centro. Tra le priorità c'è l'internazionalizzazione. «L'apertura all'internazionalizzazione è una risposta obbligata a livello di sistema che rappresenta uno dei pilastri strategici di LIUC ed è un ambito nel quale l'Ateneo continua a investire con determinazione», ha dichiarato Gervasoni.

Molte le novità in arrivo. Al via due nuovi indirizzi per la laurea triennale in Economia e Management: Management della Musica e Entertainment; Tourism and

Hospitality Management. Nella laurea magistrale in Economia, Management e Governance c'è il nuovo percorso Human Resources & Digital Management. Parte, infine, la laurea magistrale in Ingegneria Gestionale, Supply Chain

per Executive (SCEX), dedicata a studenti lavoratori. Primo e unico in Italia a ottobre partirà il doppio titolo Economia-Ingegneria che consentirà agli studenti di ottenere contemporaneamente due titoli magistrali. Al Phd (dottorato di ricerca) si è aggiunto il Dba, il Doctorate in Business Administration, percorso in lingua inglese per profili manageriali e accademici con elevata esperienza professionale.

Nel 2026 si raggiunge l'obiettivo di un'offerta accademica bilingue su tre livelli. E si consolidano i master universitari che consentono di accedere direttamente al secondo anno di magistrale, con la possibilità di conseguire due titoli in due anni.

Sul fronte dell'innovazione didattica, il nuovo progetto "Future Ready" consentirà a tutti gli

studenti di ottenere competenze trasversali come l'uso dell'AI per l'apprendimento, il critical thinking, il public speaking.

«LIUC apre l'anno accademico 2025-2026 nella ricorrenza dei suoi 35 anni di fondazione. È, quindi, matura per fare tesoro della sua esperienza e ancora giovane per avere il desiderio e la determinazione di guardare avanti per innovare e investire nel futuro della formazione, e quindi dei giovani. Giovani, che LIUC desidera avere al proprio fianco come protagonisti così che anche in università imparino a essere artefici del proprio destino. Si tratta di un'impostazione che affonda le radici nel pensiero di Carlo Cattaneo, sempre condiviso, appoggiato e spronato anche dal CDA», ha dichiarato Riccardo Comerio, presidente LIUC.

L'intervento del rettore Anna Gervasoni durante l'inaugurazione del nuovo anno accademico



LIUC
Business University

www.liuc.it



With  at the center.

INGEGNERIA GESTIONALE | ECONOMIA E MANAGEMENT

Vaccinazioni, il ruolo decisivo del dottor Sacco

Proseguono i racconti sulla storia della salute pubblica

Il monumento a Luigi Sacco all'Università statale di Milano

Sic Morbus Morbo Curatur". Gli intellettuali fin qui citati, tra gli altri, vengono considerati dalla critica dell'epoca e contemporanea fautori della vaccinazione. In effetti la pratica, almeno agli inizi suscita qualche timore. Gli uomini non sono cambiati nel corso dei secoli: i detrattori non sono mai persuasi, prima protestano, poi si oppongono. Qualche motivo di preoccupazione o di reazione anomala, come sappiamo, esiste sempre e si basa sul fatto che, traducendo liberamente il titolo, "la malattia si cura con la malattia". Bisognava infatti inoculare pus di animali malati, seppur in forma meno virulenta, in quanto Jenner aveva osservato che chi contraeva il vaiolo delle mucche era immune a quello umano. Ma per rimanere vicini a casa nostra, qualche anno dopo, il dottor Luigi Sacco perfeziona e migliora questa pratica, utilizzando un vaccino ricavato da

La targa sulla casa natale



vacche transumanti dalla Svizzera verso la Pianura Padana, di casa nostra per così dire, e per fugare ogni sospetto, sicuro dell'azione che sta per intraprendere, inocula per primo sé stesso e poi alcuni bambini. In questo modo risolve l'esito a volte infausto dell'innesto. Da allora non smetterà di vaccinare e, nel contempo, di scrivere opuscoli per sensibilizzare l'opinione pubblica. Siamo ormai all'inizio del nuovo secolo e negli anni successivi con i decreti del 1802 e del 1804 il medico dispone la gratuità della vaccinazione presso tutti gli ospedali, specie a Varese, dove è nato, a Pavia, dove si è laureato, all'ospedale Maggiore di Milano, dove è entrato come medico nel 1801. Non ancora soddisfatto prosegue nei dipartimenti oltre il Po, in Toscana e in Veneto. Tutto questo fervore da una parte lo rende molto famoso, dall'altra non riesce a spegnere i timori e i sospetti delle malelingue che si trasmettono le malattie dei bovini o che l'uomo diventi un po' "Minotauro". Per dimostrare la sua fiducia nella scienza si riporta il frontespizio della sua "MEMORIA SUL VACCINO / unico mezzo per estirpare radicalmente / IL VAJUOLO UMANO / DIRETTA / AI



GOVERNI / che amano la prosperità delle loro nazioni / DEL DOT (sic) LUIGI SACCO / Medico Chirurgo Direttore generale della Vaccinazione nella / Repubblica Italiana, Medico primario dell'ospedale / Maggiore di Milano e Socio di molte Accademie.

SIC MORBUS MORBO CURATUR MILANO 1803"

Ma i posteri con grande riconoscenza hanno celebrato il suo *modus operandi* e lo ricordano con una targa sia sulla casa natale nel Varesotto, sia su quella abitata fino alla morte a Milano, Corso Monforte 26, con un bel monumento (bassorilievo nella cappella dell'Università Statale), e con il nome dell'Ospedale, il Sacco appunto, dal 1974 anche polo universitario per la medicina, già centro per il trattamento della tubercolosi come ex Sanatorio di Vialba. (9 - fine)

Carla Marinoni

EDIL SAE

di Seguíno

www.edilsae.com

Vivere a Legnano con la massima prestazione energetica

Via Bainsizza, 53/b - Legnano (MI) - Tel. 0331/455882 - www.edilsae.com

Monumento, la storia della sottoscrizione pubblica

Le origini della statua dedicata alla battaglia di Legnano

Sarà Giovanni Battista Raimondi ad aggiungere nel 1913 altri tasselli di questo mosaico corale. Dotato di una grafia di rara illeggibilità, l'ex segretario comunale rimette in gioco don Gaspare Maineri e i patriottici alunni del Bernocchi - più precisamente, "della scuola privata del Rag. Angelo Bernocchi"¹ - che due mesi dopo la visita di Garibaldi, "il 13 agosto dello stesso anno 1862", avviarono la sottoscrizione pubblica versando 100 lire il primo (circa 500 euro) e 40 i secondi, che, "per saggio finale di disegno", presentarono anche un progetto del monumento commemorativo. Il Comune, prosegue Raimondi, "non volle, pare, interessarsi della cosa che allora sembrava un'utopia; certo è che Don Maineri rivolse le sue offerte alla Società Archeologica Milanese la quale le accettò, lo nominò suo socio e nominò una speciale Commissione".

Va annotato che il segretario comunale aveva ragioni di amarezza, se non livore, nei confronti dell'amministrazione, come del resto da lui stesso dichiarato nel premio della sua monografia². Nel 1910 infatti il Comune fu commissariato e il commissario prefetizio Amerigo Sanna sospese il segretario per presunte irregolarità nella gestione del personale³. Se quindi per Romussi, autore di una rivista commissionata dalla giunta, il Comune sostenne in modo significativo l'iniziativa, per Raimondi avvenne il

contrario.

La necessaria sintesi arriva con Omero Masnovò, che nella sua monografia in qualche modo cristallizza il resoconto nelle forme conosciute. Masnovò riporta per intero la ricostruzione di Raimondi: la raccolta fondi di Maineri del 13 agosto 1862, il progetto degli studenti del Bernocchi, il disinteresse dell'amministrazione comunale. Ma il professore dell'Istituto C. Dell'Acqua non si limita a ribadire la versione raccontata da Raimondi: a più di sessant'anni dagli eventi, per primo cita la fonte da cui trae origine la ricostruzione, ovvero un resoconto stenografico del discorso di Garibaldi. A farsi carico della trascrizione fu un giovanissimo Carlo Dell'Acqua, all'epoca quattordicenne; il manoscritto finì nelle mani di Luigi Gandini, ufficiale sanitario del Comune e "genero della ex proprietaria della casa da cui parlò il generale"; Masnovò lo copiò e lo pubblicò⁴. Si leggono le stesse parole riportate da Romussi nel 1900: quindi entrambi attingono alla stessa fonte.

Vale la pena soffermarsi su un punto: la scuola Bernocchi. Masnovò

sottolinea che non può trattarsi dell'istituto inaugurato nel 1924, ma di un'altra istituzione privata "dovuta all'iniziativa del rag. Angelo Bernocchi"⁵ e in cui insegnava un ecclesiastico, il nostro don Gaspare Maineri.

(3 - continua)

Giampiero Amoroso

- - -

¹ Raimondi, *op. cit.*, p. 85. Tutte le citazioni che seguono nel testo si trovano nella stessa pagina.

² "A te Legnano, / cui mi avvincano / legami indissolubili / di lacrime amarissime / e di ancor più vive soddisfazioni, / mia seconda patria / carissima".

³ ASCL, c. 9337 b. 279 f. 336/18 (1910); Il segretario venne prima sospeso per tre giorni, poi a tempo indeterminato per sospetto di "illeciti compensi". Raimondi ebbe la sua rivincita l'anno successivo, quando il nuovo esecutivo revocò le punizioni inflitte dal Commissario Prefetizio. Vedi ASCL, deliberazioni della Giunta Municipale, registro 17 (dal 1911 al 1912), n. 457 del 4 novembre 1911.

⁴ Masnovò, *op. cit.* pag. 6, nota 2.

⁵ *Ibidem*, nota 3.

Il primo monumento al Guerriero che venne realizzato a Legnano



Zaffaroni Enrico & Figli S.r.l.



Frutta... energia pura



LEGNANO

Via Monterosa, 62 - Tel. 0331.441300



alfagarage.it

FRATELLI
COZZI

Viale Pietro Toselli, 46 | Legnano | 0331 42791 | www.alfagarage.it

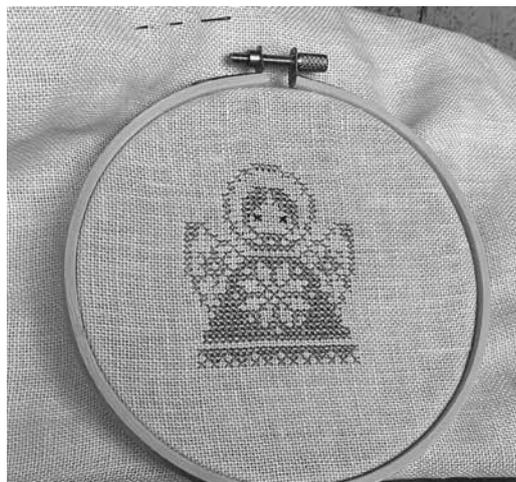
Tutto intorno è un luccicare dell'oro

Subito viene in mente quell'esemplare d'arte che fu il water closet d'oro massiccio di un importante artista contemporaneo. «Era vera arte? Un'idea eccezionale artisticamente o (come dicono i filosofi) semplicemente un evento linguistico». Di certo era d'oro massiccio e lo hanno battuto all'asta: «L'oro era vero ed era massiccio». Quindi (ci si deve arrendere) è vero che l'oro viene prima di tutto? Anche la mitologia narra di quella (Mida) che chiese a Dioniso la facoltà di trasformare in oro ogni cosa toccasse, ma scoprì ben presto quale follia gli avesse dettato l'avidità, rischiando di morire di fame e di sete, perché l'acqua e il cibo si trasformavano in oro. Le ricamatrici rigirano fra le mani i loro lavori e si domandano se ricamassero con l'oro: forse le loro produzioni diverrebbero molto ricercate. Del resto perfino le ban-

che centrali dei vari Paesi ne accumulano nei loro forzieri. L'oro allora viene prima di tutto?

Non proprio, i sapienti filosofi hanno indagato e affermato quanto è importante il valore del linguaggio nel processo produttivo: non si producono più merci, importante è comunicare e così si produce ricchezza. Allora occorre solo

comunicare? No, bisogna far uso dell'intelligenza, occorre conoscere, sapere e capire. E le ricamatrici hanno come prima regola il vivere in armonia, sviluppare il Bene, stando lontano dagli eccessi: infatti la serenità di un lavoro fatto con le mani diventa un bene collettivo, non è celebrazione dell'individualismo, bensì collaborazione, ricer-



ca dell'altro e... hanno ricordato e meditato all'ombra di un platano o presso una fonte d'acqua o fra il gracidiare di cicale «la possibilità di rialzarsi dopo ogni caduta; una remota, ereditaria, intelligente, superiore pazienza ...; è l'oro di Napoli questa pazienza».

Il Gruppo Ricamo

*Nella foto
un lavoro
a ricamo
eseguito
da Mariella*



FABBRICA TELERIE E TOVAGLIERIE
DI LINO, CANAPA E COTONE

F.lli Graziano fu Severino s.p.a.
13888 *Mongrando (Biella)* ITALIA

VIA MARTIRI LIBERTÀ 84
TEL. 015 666122
FAX 015 666222
R.E.A. 93720
REG. IMPRESE DI BIELLA 4785
C.C. POSTALE TO 13232137
C. FISC. / P. IVA IT 01537500025
M BI 001668
INTERNET: www.graziano.it
E-MAIL: postmaster@graziano.it

Orari punto vendita dal lunedì al sabato 8,00÷12,00 – 14,00÷18,00



20025 LEGNANO (MI) - Via Don Milani, 16/18
Tel. 0331 46.52.84 - Fax 0331 46.52.58
E-mail: info@mb-extinguisher.com - Internet: www.mb-extinguisher.com



**AZIENDA CON SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO N° SQ 1657-IT UNI EN ISO 9002
ESTINTORI ED ACCESSORI - MATERIALE POMPIERISTICO ED ANTINFORTUNISTICO - IMPIANTI ANTINCENDIO**

Un 2026 con tanti progetti e appuntamenti

*Due immagini
torneo di scacchi
per le scuole
elementari
di Legnano
organizzato
negli spazi
della Famiglia
Legnanese*

Si apre il nuovo anno con entusiasmo e con la speranza di poter rivivere le emozioni che hanno caratterizzato il 2025, uno degli anni più significativi nella storia del nostro circolo. Ci lasciamo alle spalle una stagione ricca di soddisfazioni, grazie alle numerose vittorie ottenute sia a livello giovanile sia tra i veterani, e alla crescita professionale dei nostri soci che, con impegno e serietà, hanno superato gli esami da istruttori e arbitri, permettendoci di raddoppiare il numero di figure qualificate all'interno del circolo. Il 2025 resterà inoltre nella memoria per la prima partecipazione della Famiglia Legnanese a un campionato femminile, un traguardo importante che segna l'inizio di un percorso ambizioso. Proprio in quest'ottica accogliamo con grande soddisfazione il tesseramento della più forte giocatrice italiana attualmente in attività, evento che rafforza il nostro impegno nei campionati italiani a squadre, sia assoluti sia femminili. Da segnalare anche il progetto "Scacchi a scuola", realizzato nell'ultimo trimestre dell'anno in collaborazione con la Federazione Scacchistica Italiana. Grazie anche a Claudia Minesi l'iniziativa ha portato il nobile gioco degli scacchi nelle scuole elementari di Legnano, consentendo a oltre 300 bambini di apprendere le prime mosse e le prime strategie: un'esperienza significativa, riconosciuta anche dal-



*Claudia Minesi,
a sinistra,
con il presidente
Gianfranco
Bononi
e il sindaco
Lorenzo Radice*



le autorità locali, che auspichiamo possa avere continuità nel tempo. È motivo di particolare soddisfazione vedere come alcuni di questi bambini abbiano iniziato a frequentare il circolo nel giorno di apertura, il venerdì sera: un segnale concreto che la passione per gli scacchi sta attecchendo.

Numerosi gli appuntamenti in programma per il 2026: il 31 gennaio una simultanea su 50 scacchiere tenuta da Anastasia Rakhmangulova presso il Comune di Villa Cortese; il 7 febbraio, in sala Caironi, conferenza degli istruttori della Lombardia. Proseguirà inoltre, con cadenza mensile, il nostro torneo Rapid del lunedì. Nei mesi di marzo e aprile le squadre assolute e femminili saranno impegnate nei rispettivi campionati italiani, mentre a maggio siamo candidati all'organizzazione del Campionato Regionale Under 18. Attendiamo a breve una risposta: la

nostra candidatura è in competizione con la città di Brescia e speriamo di poterne dare notizia positiva nel prossimo numero de *La Martinella*. Siamo inoltre in procinto di organizzare i consueti corsi formativi del sabato pomeriggio, che quest'anno potrebbero offrirci la possibilità di diventare finalmente scuola federale, un sogno ambizioso che rincorriamo da alcuni anni.

Non mancherà, come da tradizione, il torneo di San Giorgio su Legnano di settembre, né la partecipazione della squadra campione d'Italia giovanile al rispettivo torneo, che si disputerà a novembre in Sicilia. Proveremo a difendere il titolo. Ricordo infine che la serata scacchistica della Famiglia Legnanese si svolge ogni venerdì sera a partire dalle ore 20.30. Un caro saluto a tutti i lettori e appuntamento alla prossima mossa.

Denis Soncin

L'Accademia di Brera, un'eccellenza italiana

Tra la nutrita schiera di nuovi francobolli per l'anno in corso, desidero segnalare l'emissione del 22 gennaio, un francobollo ordinario della serie tematica "le eccellenze del Patrimonio culturale italiano" dedicato all'Accademia di Belle Arti di Brera Milano, nel 250° anniversario della fondazione. Il traguardo importante segna un quarto di millennio di eccellenza nella didattica e nella formazione artistica, nella ricerca e nell'innovazione culturale, ma anche nella conservazione, archiviazione e restauro di beni ed eventi che hanno caratterizzato la storia della città e del Paese intero. Nella medesima data si apre l'anno accademico con una *Lectio Magistralis* nella Sala Napoleonica e una *Laurea Honoris Causa* al maestro Giulio Paolini. Inoltre viene presentato un nuovo logo.

Il 22 gennaio 1776 vennero avviati ufficialmente i primi corsi di pittura, scultura, ornato, architettura. Tra i docenti all'epoca spiccava il nome di Giuseppe Piermarini. Ma la storia del luogo e del palazzo è molto più antica: risale a prima del 1200 quando un prato (*braidà da cui Brera*) fuori le mura viene venduto all'ordine degli Umiliati che edificano un convento e si dedicano, tra l'altro, alla lavorazione della lana e del cuoio. In seguito, diventerà Collegio dei Gesuiti con il Ginnasio e poi sede di istituzioni culturali illuministiche. Infatti per volontà di Maria Teresa d'Austria costituirà un polo destinato all'edu-



cazione: nelle scienze, nelle lettere, nelle arti. Vi si trovano la Scuola Palatina per le discipline giuridiche, l'Osservatorio Astronomico, i Laboratori di Fisica e Chimica ad uso degli speciali, l'Orto Botanico, la Biblioteca Pubblica e la Società Palatina per la promozione dell'agricoltura e della manifattura. Lo scopo è quello di concentrare in un solo posto le istituzioni milanesi preposte alla formazione dei futuri dirigenti dell'amministrazione imperiale e salvare dalla dispersione l'insegnamento delle arti e dei saperi artigianali. Ci sarà sempre un rapporto stretto tra la cattedra di Architettura e la Commissione di

Ornato.

Attualmente l'Accademia conta circa 4500 studenti (un terzo stranieri) 200 professori di ruolo e altrettanti a contratto. E' composta da tre dipartimenti: Arti Visive, Progettazione e Arti Applicate, comunicazione e Didattica dell'Arte. Il Palazzo di Brera oltre ad essere un ateneo universitario comprende ancora la Chiesa di Santa Maria, l'Orto Botanico, l'Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, l'Osservatorio, la Biblioteca e la Pinacoteca con i suoi inestimabili tesori. Il francobollo di Poste Italiane celebra insomma un'eccellenza milanese e dell'Italia.

Giorgio Brusatori

Uno scorcio del cortile principale dell'Accademia di Brera a Milano

infonet

Personal Computer
Server - Periferiche

Assistenza tecnica
Contratti di manutenzione

Internet Provider
E-commerce

Security Solutions
Gestionali ERP

Networking
Impianti domotici

Telefonia VOIP

IT Consulting

Siti Web
Grafica aziendale

Microsoft
CERTIFIED
Professional

OKI

Gold Partner **F-Secure**

AVAYA
communication
BUSINESSPARTNER

D-Link
BRONZE
PARTNER

CERTIFIED RESELLER

Un Circolo che cresce e diffonde l'arte fotografica

Due degli appuntamenti organizzati nell'ultimo anno dal Circolo Fotografico Famiglia Legnane

Il Circolo Fotografico Famiglia Legnane ha vissuto un anno particolarmente intenso e ricco di attività che hanno confermato la vitalità dell'associazione. L'assemblea dei soci del 24 giugno 2025 ha provveduto al rinnovo del Consiglio direttivo, che nella seduta del 4 settembre ha nominato Francesco Landolfo presidente, David Seveso vicepresidente e Marisa Colombo segretaria, avviando così un nuovo ciclo di lavoro dedicato



alla crescita culturale e tecnica del Circolo del prossimo triennio.

Il 2025 è stato un anno con un programma di livello elevato e con la pretesa, a nostro giudizio corretta, di non voler essere solo un semplice circolo, ma andare oltre la passione della fotografia e costruire un progetto culturale più ampio, grazie al contributo di tutti i soci, che, hanno arricchito le serate con

lo spirito critico e stimoli necessari alla crescita collettiva.

Nel corso dell'anno abbiamo avuto il piacere di ospitare illustri rappresentanti dell'arte fotografica, come Anna Mola, una foto editor che esercita la propria attività professionale a Londra, Carlo Mari, che ha presentato uno dei suoi lavori più prestigiosi e importanti realizzato sulla nave scuola Vespucci, Toni Thorimbert, uno dei maggiori rappresentanti della fotografia italiana ed europea, Roberto Bernè, legnane che è tra i maggiori e più importanti stampatori europei. Tutti i nostri ospiti sono stati protagonisti di serate molto partecipate che hanno offerto ai soci occasioni di approfondimento sulla fotografia d'autore.

Alla tradizionale partecipazione

al reportage del Palio di Legnano, in programma anche per il 2026, si sono aggiunti il workshop di febbraio con la prestigiosa associazione Mignon e il riordino dell'archivio trentennale, culminato nella mostra "Trent'anni di Palio", allestita nel giardino di villa Jucker in occasione della manifestazione "Manieri Aperti". Nel mese di dicembre il circolo fotografico poi ha avuto il piacere di collaborare con un'attività consulenziale alla mostra fotografica presentata e realizzata dal "Gruppo Digitalmente CD-TR89", lavoro di rete ed inclusione sociale e lavorativa insieme all'ESP.

L'impegno didattico ha a sua volta visto l'erogazione di corsi base e avanzati di fotografia e di post-produzione. Gli obiettivi per la realizzazione del fine ultimo della nostra associazione, prevista nello statuto, di diffondere l'arte fotografica sul territorio, anche per l'anno 2026 sono impegnativi. A partire dal mese di gennaio 2026 saranno attivati i nuovi corsi base e di tecnica e di post produzione con Photoshop, al fine di fornire ai soci competenze sempre più strutturate. Il programma del 2026 continuerà inoltre a proporre serate di tecnica e cultura fotografica, con l'obiettivo di favorire l'acquisizione di conoscenze sempre maggiori e una crescita costante della qualità espressiva e culturale dell'intera comunità del Circolo.

**Il Circolo Fotografico
si riunisce tutti i lunedì
dalle 21,00 alle 23,00**

**Per iscrizioni e informazioni scrivere a
segreteria@circolofotograficolegnanese.it
oppure visitate il nostro sito
www.circolofotograficolegnanese.it**



Francesco Landolfo

Il Centro Aiuto alla Vita sostenuto da Apil

L'APIL, Associazione Periti Industriali e Laureati di Legnano, non si occupa soltanto di temi tecnici e professionali, ma affianca alla propria attività un forte impegno nel sociale: l'ultimo anno il ricavato della tradizionale lotteria benefica del pranzo natalizio è stato per esempio destinato al Centro di Aiuto alla Vita "Daniela Gulden" di Legnano, che da anni sostiene mamme in difficoltà e bambini nei primi mesi di vita. La lotteria APIL è peraltro un appuntamento molto atteso: soci e amici portano oggetti realizzati a mano, piccoli manufatti, articoli acquistati per l'occasione o doni offerti con generosità. Tutto viene messo in palio durante il pranzo e ogni biglietto acquistato diventa un contributo diretto a una realtà del territorio.

La scelta del CAV non è stata casuale. Il centro legnanese, fondato nel 2007, è un presidio prezioso per le donne che affrontano gravidanze in condizioni difficili: offre ascolto, sostegno pratico, materiale per la prima infanzia, corredini, pannolini e, quando necessario, anche un aiuto economico. Un supporto che prosegue dopo la nascita, con la stessa attenzione e discrezione che contraddistinguono l'impegno delle volontarie. Dal 2007 il CAV ha affiancato circa 500 mamme, italiane e straniere, costruendo una rete di aiuto che coinvolge consultori, Caritas, San Vincenzo, Croce Rossa e altre realtà locali.



Per APIL, sostenere il CAV significa dare continuità a una sensibilità radicata: negli anni l'associazione ha appoggiato progetti dedicati ai bambini, alle famiglie e alle strutture sanitarie che li accolgono. Il sostegno alle mamme fragili rappresenta quindi una scelta naturale, un modo per restituire valore alla comunità e alimentare la speranza di chi si trova ad affrontare la maternità in momenti complessi. Il ricavato della lotteria è stato dunque consegnato al Centro di Aiuto alla

Vita, che potrà così ampliare gli interventi a favore delle famiglie seguite. Un gesto semplice, ma capace di fare la differenza: perché, come spesso accade, è nei piccoli gesti condivisi che una comunità dimostra la sua forza più autentica.

A.C.

LEGNANO NEWS

**TUTTE LE NOTIZIE DELLA CITTÀ
...IN TEMPO REALE**

CRONACA - ATTUALITÀ - CULTURA
SPETTACOLI - ECONOMIA - SCUOLA
SPORT - PALIO

**QUOTIDIANO ONLINE GRATUITO
WWW.LEGNANONEWS.COM**

Albertalli

Albertalli SpA

Via Calini, 8/10 - 20025 Legnano (MI) - Tel. 0331/544513 - 598600

I nomi sulla mappa lunare, una storia curiosa

Due immagini della mappa della nostra Luna

Mentre scorrevo un atlante lunare, mi hanno incuriosito le nomenclature di alcune formazioni, talvolta lugubri ed altre decisamente più affascinanti e gioiose e mi sono chiesto quale sia stato il criterio utilizzato da Giovanni Battista Riccioli per l'attribuzione delle stesse. La risposta l'ho trovata grazie all'intelligenza artificiale del telefono cellulare che mi ha chiarito come nel suo libro del 1651 "Almagestum Novum" l'autore abbia utilizzato nomi con particolari significati simbolici per descrivere credenze meteorologiche, scientifiche e umanistiche legate alla sua epoca. E così l'*Oceanus Procellarum* (Oceano delle tempeste) o il *Mare Imbrium* (Mare delle piogge) devono il loro nome alle credenze dell'epoca che attribuivano le perturbazioni meteorologiche quando gli stessi erano visibili nel corso delle fasi lunari. Per-



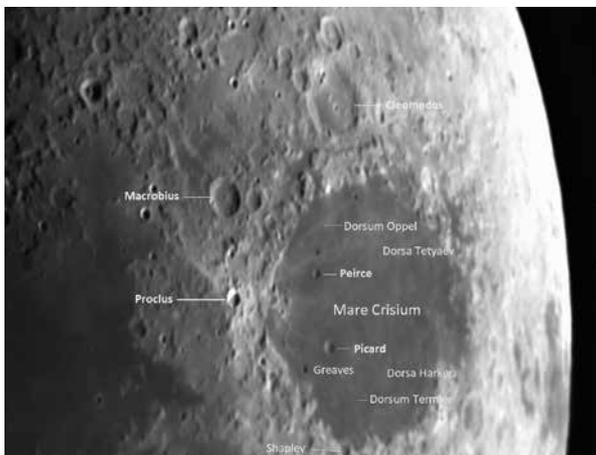
sonalmente non avrei mai dato nomi simili che evocano un mare agitato osservando le loro piatte e levigate superfici laviche appena movimentate da domi, montagne o dorse. Ma Riccioli fa di più e proprio ad alcuni crateri situati in mezzo a questi "Oceani in Tempesta" ha attribuito i nomi degli scienziati dell'epoca che con le loro idee "rivoluzionarie" agitavano la comunità scientifica e religiosa. Troviamo così nel bel mezzo dell'*Oceanus Procellarum* i crateri *Galilei* e *Keplero* dati forse non a caso a piccoli crateri che non rendono certamente onore alla fama di tali grandi scienziati.

Altri nomi rappresentano simbolicamente gli stati d'animo tipici dell'uomo e troviamo quindi confinanti tra loro il *Mare Tranquillitatis* e il *Mare Crisium* o, sugli opposti lati del *Mare Imbrium*, il

Sinus Iridum (golfo dell'arcobaleno) il più grande cratere lunare che si illumina di luce sul bordo creando la famosa maniglia d'oro, e la *Palus Putredinis* (palude della putrefazione), basta il nome per sottolinearne il significato; oppure i Mari *Serenitatis*, *Humorum* e via dicendo. Moltissime delle definizioni e dei nomi dati da Riccioli sono in uso ancora oggi che insieme ad altri nomi di famosi scienziati attribuiti alle formazioni lunari nei secoli successivi completano la mappa della superficie della Luna.

Chi volesse verificare di persona la correlazione tra i nomi e le formazioni può farlo utilizzando un atlante lunare e contemporaneamente osservare nell'oculare del telescopio, e vi assicuro che non sono poche le contraddizioni.

V. Marinoni
Antares Legnano APS



SALMOIRAGHI LEGNANO

Onoranze Funebri - Cremazioni - Servizi Completi
corso Garibaldi, 63 tel. 0331 544025

www.salmoiraghi.net

e-mail: posta@salmoiraghi.net



VILLA JUCKER
DINNER
 RESTAURANT

TUTTI I GIORNI DAL MARTEDI ALLA DOMENICA
 DINNER RESTAURANT • C/O Villa Jucker - Via Matteotti 3, Legnano • (+39) 351 542 7940

PATERNOSTRO

1972

- | | | | |
|---------------------------|-------------------------------|-------------------------|------------------|
| PANERAI | BVLGARI | JAEGER-LECOULTRE | OMEGA |
| IWC
SCHAPPHAUSEN | BREITLING | FRANCK MULLER
GENEVE | LONGINES |
| PATERNOSTRO
OROLOGERIA | DOLCE & GABBANA | Tomellato | CRIVELLI |
| VHERNIER
MILANO | Chantecler
CAPRI | PASQUALE BRUNI | MESSIKA
PARIS |
| FRED | GUCCI
timepieces & jewelry | DoDo | K
KUBIK |
| | | | SCATOLA
TEMPO |



PIAZZA SAN MAGNO - 20025 LEGNANO (MI) - TEL. +39 0331 452307
 GIOIELLI@ANDREAPATERNOSTRO.IT - INSTAGRAM: PATERNOSTRO1972
WWW.ANDREAPATERNOSTRO.IT



CASA. Dove il tuo mondo prende forma.

Scopri il mutuo adatto a te.



PROMO
UNDER
45



MUTUI
CASA

Acquisto, costruzione o ristrutturazione.

Qualunque sia il tuo progetto, Banco BPM ti accompagna con un'ampia offerta di mutui per scegliere quello più adatto a te.

E se hai meno di 45 anni o acquisti una casa in classe A o B c'è un'offerta dedicata.

Scopri di più in Filiale.

BANCO BPM

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali ed economiche si prega di fare riferimento alle Informazioni Generali sul Credito Immobiliare offerto ai Consumatori disponibili presso le Filiali e sul sito bancobpm.it. Per attivare l'opzione Green Factor è necessario eseguire interventi di efficientamento che portino al miglioramento di almeno due classi energetiche o alla riduzione dei consumi di almeno il 30% misurato come variazione dell'indice di prestazione energetica non rinnovabile globale (EPgl,nren). Le rilevazioni sono accertate dall'attestato di prestazione energetica (APE) prima e dopo i lavori di efficientamento. Per garantire che la verifica del miglioramento energetico possa essere effettuata su parametri omogenei (Classe Energetica e Indicatore EPgl,nren), l'APE prima e dopo i lavori dovrà essere conforme al nuovo modello entrato in vigore a partire dal 1° ottobre 2015 (DM 26.06.2015). L'erogazione del finanziamento è subordinata alla normale istruttoria da parte della Banca. Il credito è garantito da ipoteca sul diritto di proprietà o su altro diritto reale avente per oggetto un bene immobile residenziale.